



CIRCOLO DIDATTICO DI MONTORO SUPERIORE

Email: AVEE04100E@istruzione.it



La nostra Scuola

... in Progress

Piano dell' Offerta Formativa

Anno Scolastico 2010/2011

SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA

Approvato dal Collegio dei Docenti con verbale n. 3 dell'8/10/2010

Adottato dal Consiglio di Circolo con Delibera n.122 dell'8/11/2010

TUTTI UGUALI TUTTI DIVERSI

Circolo didattico di Montoro Superiore (AV)

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita con trasparenza, sia all'interno (alunni, insegnanti, personale non docente...), sia all'esterno (genitori, altre agenzie formative operanti sul territorio, enti locali...) la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, in coerenza con le specifiche esigenze del contesto socio-culturale di riferimento (art. 3 Reg. Aut. Ist. Scol.).

A tal fine è condizione imprescindibile che la scuola attui tutti gli interventi necessari e con ogni mezzo per :

- caratterizzare la propria offerta formativa, adeguandola alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni deve infatti essere garantita la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità ;
- valorizzare le risorse esistenti sul territorio (associazioni culturali, società sportive, gruppi di volontariato, organismi privati, ..) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco ed articolato e di non limitare la propria proposta formativa alle sole attività curricolari, assumendo invece un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.

Pertanto il P.O.F. del Circolo Didattico di Montoro Superiore, rivisitato dalla scrivente ed approvato dal Collegio dei Docenti in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, in linea con gli indirizzi generali del Consiglio di Circolo, della Carta dei Servizi e con i bisogni emersi dall'analisi del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, si pone i seguenti obiettivi prioritari:

- garantire a tutti gli alunni, attraverso un curriculum declinato sul contesto socio-politico territoriale, l'alfabetizzazione culturale di base, cioè l'acquisizione di apprendimenti sociali, culturali e strumentali, finalizzati alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili che interagiscono con la società nella quale sono inseriti;
- favorire un rapporto di sinergia, di corresponsabilità e di dialogo tra le diverse agenzie formative, in particolare tra scuola e famiglia;
- progettare ed attuare interventi adeguati e percorsi didattico-educativi coerenti con i bisogni educativi degli alunni;
- predisporre e realizzare appropriati interventi di alfabetizzazione degli alunni stranieri e favorire la piena integrazione degli stessi nel contesto socio-culturale del territorio ;
- promuovere iniziative di continuità con la scuola secondaria di primo grado;
- interagire con gli enti e le associazioni presenti sul territorio, valorizzandone le risorse.

La "mission" della nostra scuola è pertanto individuabile nel:

- sostegno all'identità personale, come sviluppo delle potenzialità individuali e capacità di interagire positivamente con gli altri e con l'intera comunità sociale e civile;
- supporto all'autonomia personale e sociale, come sviluppo del pensiero critico e creativo contro il rischio dell'omologazione e del conformismo;
- potenziamento della competenza, come acquisizione progressiva di tutti i fondamentali tipi di linguaggio e di un primo livello di padronanza dei quadri concettuali e delle abilità essenziali alla comprensione del mondo;

- uguaglianza delle opportunità formative per tutti gli alunni attraverso una azione ordinaria e continua di personalizzazione dei percorsi didattico-educativi, per una sostanziale uguaglianza degli esiti formativi.

L'azione educativa ha quindi come fondamento i bisogni affettivi, relazionali e cognitivi degli alunni e assume come linee fondamentali i documenti ufficiali che orientano la ricerca di percorsi formativi coerenti con tali bisogni, che così si sintetizzano:

- bisogni affettivi = accettazione di sé e degli altri, socializzazione e acquisizione di sicurezza;
- bisogni relazionali = sviluppo dell'identità, ascolto e comunicazione (impegno per offrire un ambiente rassicurante, sereno e stimolante nella condivisione e nel rispetto delle regole);
- bisogni cognitivi = operativi, esperienziali, tecnologici, simbolici, di orientamento nella complessità, di problematizzazione, di valutazione, scelte e decisioni.

I docenti considerano la relazione educativa come incontro tra chi apprende e chi aiuta ad apprendere in un contesto di relazioni significative, per cui risulta naturale assumere entrambe le prospettive, quella dell'insegnamento e quella dell'apprendimento, come complementari, piuttosto che come alternative.

Da questo duplice punto di vista le Unità di Apprendimento si collocano come lo strumento per indirizzare l'azione didattica, costituiscono, cioè, un'indicazione metodologica, le cui condizioni formali e contenutistiche hanno lo scopo di guidare la progettazione e la documentazione di percorsi individuali e di gruppo.

Nel processo di insegnamento-apprendimento ogni docente organizza situazioni che permettono agli alunni di partecipare con interesse e coinvolgimento attivo; conduce gli alunni all'acquisizione dei concetti attraverso attività pratiche, manipolative e l'osservazione del reale; li stimola a trovare soluzioni personali e favorisce momenti di confronto collettivo, per permettere di individuare gli eventuali diversi percorsi per giungere alla soluzione di uno stesso quesito; dà più spazio e tempo ad attività di esercizio, in modo da fare acquisire sicurezza e facilitare una memorizzazione stabile; fa cogliere, infine, sollecitando gli alunni con domande e creando situazioni pertinenti, la trasversalità delle conoscenze e delle abilità acquisite.

L'alunno competente è il risultato che la scuola si attende dalla sua azione educativa e didattica.

L'ALUNNO COMPETENTE è colui che	
afferma la propria identità	<ul style="list-style-type: none"> - riflette su se stesso - controlla i propri stati emozionali - acquisisce consapevolezza delle proprie capacità - riconosce i propri punti di forza e di debolezza - si impegna in compiti significativi e socialmente riconosciuti - organizza il proprio lavoro con modalità adeguate
interagisce con gli altri	<ul style="list-style-type: none"> - assume atteggiamenti collaborativi e propositivi - è disponibile al confronto e all'autocorrezione - rispetta le regole
pensa al proprio futuro	<ul style="list-style-type: none"> - riflette per conoscere le proprie inclinazioni e attitudini - opera scelte coerenti e consapevoli, adeguate alle proprie risorse
si serve adeguatamente degli strumenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - padroneggia con sicurezza la lettura, la scrittura, il calcolo - possiede un vocabolario attivo e passivo adatto agli scambi sociali - possiede le competenze di base in matematica, scienze e tecnologia - conosce e pratica funzionalmente la lingua inglese almeno al livello di base A2 - utilizza per l'espressione di sé e per la comunicazione interpersonale anche codici diversi dalla parola tra loro integrati - è consapevole delle radici culturali del proprio paese - si orienta nello spazio e nel tempo, operando confronti tra realtà storiche e geografiche diverse - utilizza gli strumenti informatici per ottenere documentazioni, elaborare grafici e tabelle, riprodurre immagini, scrivere e archiviare. - conosce, legge, comprende e soprattutto gusta sul piano estetico il linguaggio espressivo musicale - padroneggia le conoscenze e le abilità che consentono l'attività motoria - espressiva, il gioco organizzato e la pratica sportive
ha consapevolezza dei propri diritti e doveri	<ul style="list-style-type: none"> - controlla gli impulsi alla contrapposizione verbale e fisica - riflette sui temi dell'essere cittadino del mondo - si mette in relazione con soggetti diversi da sé, dimostrandosi disponibile all'ascolto delle ragioni altrui, alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà - formula risposte personali alle tematiche affrontate in classe

LE SCUOLE IL POF I REGOLAMENTI I PROGETTI

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF)
E' IL DOCUMENTO FONDAMENTALE
COSTITUTIVO DELL'IDENTITA' CULTURALE E
PROGETTUALE DI OGNI SCUOLA
E QUINDI ANCHE DELLA NOSTRA .

Il Collegio dei docenti

Sentite le proposte di modifica e/o integrazione avanzate dai docenti;

visto il Regolamento per l'autonomia scolastica emanato con D.P.R.275 dell'8/3/99 artt.3-8;

visti gli artt.138 e 139 del D.L.vo 31/3/93 n.112;

visto il D.M.234 del 26/6/2000 "Reg. Curricoli" ai sensi dell'art.8 del 275/99;

visti gli indirizzi generali del C.d.C. espressi con relativa delibera;

tenuto conto che il Comune di Montoro Superiore (AV) non ha prodotto la programmazione territoriale per l'O.F.;

vista la delibera del C.d.C. relativa all'orario settimanale

DELIBERA

di approvare, come approva, il P.O.F., valido per l'anno scolastico in corso.

ANALISI DEL TERRITORIO E DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il Circolo didattico di Montoro Superiore è costituito dalla Scuola Primaria e dalla Scuola dell'Infanzia; plessi del I ciclo dell'istruzione sono quelli di Torchiati, Aterrana, Banzano e San Pietro; plessi della scuola dell'Infanzia sono invece quelli di Torchiati, Banzano, San Pietro e Caliano.

La Direzione Didattica è situata nel cuore della frazione di Torchiati , è quindi molto vicina alle principali istituzioni sociali e politiche e tale ubicazione privilegiata consente agevoli contatti con gli uffici pubblici.

L'ambiente socio-culturale in cui opera la nostra istituzione scolastica è dunque quello di una comunità particolarmente eterogenea, data l'estrema articolazione territoriale che caratterizza l'utenza.

Le condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie sono particolarmente diversificate, alcune di esse appartengono al ceto medio e sono potenzialmente capaci di offrire stimoli positivi ai propri figli, non mancano famiglie che non offrono certezze innanzitutto affettive e che non hanno la possibilità di seguire i propri figli nell'impegno scolastico. Vi è poi una fascia più a rischio, in cui riscontriamo un modesto livello di istruzione, situazioni lavorative incerte, disagio economico, presenza di famiglie straniere.

La riflessione che compie la nostra istituzione scolastica è su uno spaccato societario la cui analisi non è affatto semplice e lineare, a causa della coesistenza di infinite sfaccettature e contraddizioni al suo interno che vanno esaminate caso per caso. Da parte dei docenti c'è la massima consapevolezza della realtà complessa che incide profondamente sugli stili e sui processi di apprendimento e dall'altro canto li impegna quotidianamente in un rinnovato impegno teso a declinare i saperi ai bisogni sempre mutevoli degli allievi. Inoltre la presenza di alunni stranieri reclama una sempre maggiore attenzione ai processi di integrazione e di accoglienza che siano avvertite dagli utenti come esperienze autentiche di accettazione e di condivisione.



CALENDARIO SCOLASTICO 2010-2011

<ul style="list-style-type: none">• Inizio Lezioni:	<ul style="list-style-type: none">• Mercoledì 15 Settembre 2010
<ul style="list-style-type: none">• Festività soppressa	<ul style="list-style-type: none">• Lunedì 4 ottobre 2010
<ul style="list-style-type: none">• Festa dei Santi:	<ul style="list-style-type: none">• Lunedì 1 Novembre 2010
<ul style="list-style-type: none">• Commemorazione dei defunti:	<ul style="list-style-type: none">• Martedì 2 Novembre 2010 (disposto dalla regione CAMPANIA).
<ul style="list-style-type: none">• Festa dell'Immacolata Concezione:	<ul style="list-style-type: none">• Mercoledì 8 Dicembre 2010
<ul style="list-style-type: none">• Vacanze Natalizie:	<ul style="list-style-type: none">• da mercoledì 23 /12/ 2010 al sabato 8 /01/11
<ul style="list-style-type: none">• Vacanze Pasquali:	<ul style="list-style-type: none">• da giovedì 21/04/2011 al martedì 26/04/2011
<ul style="list-style-type: none">• Sospensione attività didattiche in occasione del Carnevale (disposta dalla Regione Campania)	<ul style="list-style-type: none">• Lunedì e martedì 15e16 marzo 2011
<ul style="list-style-type: none">• San Giuseppe (festa regionale commemorazione Don Peppe Diana)	<ul style="list-style-type: none">• Sabato 19 Marzo 2011
<ul style="list-style-type: none">• Festa della Repubblica	<ul style="list-style-type: none">• 2 Giugno 2011+ 3/4 Giugno 2011
<ul style="list-style-type: none">• Termine delle lezioni per la scuola primaria	<ul style="list-style-type: none">• 11 Giugno 2011
<ul style="list-style-type: none">• Termine delle lezioni per la scuola dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none">• 30 Giugno 2011
<ul style="list-style-type: none">• Festività sopresse:	<ul style="list-style-type: none">• Lunedì 4 ottobre 2010 Scuola primaria e Scuola dell'infanzia

Direzione Didattica

D.S. : Prof.ssa Esposito Antonella

D.S.G.A: Della Rocca Giuseppe;

Assistenti Amministrativi:

Luciano Maria Carmela – Giannattasio Mariano – De Rienzo Espedito

Coll. Sc. De Palma Giuseppe.

Addetti ai servizi di prevenzione:

Responsabile servizio prevenzione e protezione: Dir. Antonella Esposito

Responsabile lavoratori per la sicurezza: ins. Di Santo Angelo

Scuola Primaria

Aterrana: Coord. Merola Antonietta; Coll.scol. Giaquinto Maria
Banzano: Coord. Picariello Annamaria, di Chio Giovanna (suppl); Coll. Scol.: Barbarisi Elisabetta & Della Valle Luigi
S. Pietro: Coord. Siano Patrizia; Coll. Scol. Ferrara Lucio
Torchiatì: Coord. Di Santo Angelo, Coll. Scol.Tino Michele

Scuola dell'Infanzia

Aterrana: Merola Antonietta
Banzano: Coord. Capobianco Giovanna Coll.Scol. Santoro Annunziata & Aliberti Rocco
Caliano: Coord. Barbato Fortunata; Coll.Scol. Di Benedetto Dionisio
S. Pietro: Coord. Bruno Teresa; Coll. Scol. Esposito Filomena
Torchiatì: Coord. De Gaudio Antonella; Coll.Scol. Giaquinto Maria Teresa & Calocero Lucio

PRESENTAZIONE DEL CIRCOLO

Anno Scolastico 2010/2011



Sede della Direzione Didattica:

TORCHIATI DI MONTORO SUPERIORE (AV)

Dirigente Scolastico: Prof.ssa ANTONELLA ESPOSITO

DSGA: *Rag. Giuseppe Della Rocca*

Segreteria: *Tel. – Fax 0825/523155*

e-mail: AVEE04100E@istruzione .it

sito web: www.direzionedidatticamontorosuperiore.it



Plessi del Circolo:

Scuola Primaria Aterrana	0825/523141
Scuola Primaria Banzano	0825/597680
Scuola Primaria San Pietro	0825/520519
Scuola Primaria Torchiati	0825/523516
Scuola dell'Infanzia Aterrana	0825/523141
Scuola dell'Infanzia Banzano	0825/597687
Scuola dell'Infanzia Caliano	0825/521625
Scuola dell'Infanzia San Pietro	0825/523525
Scuola dell'Infanzia Torchiati	0825/521144

	N. Alunni	Docenti	di cui Docenti di sostegno	Pers.le ATA	
				Pers. Amm.vo	Collab.ri Scol.ci
<i>Scuola Primaria</i>	501	47	4	4	12
<i>Scuola dell'Infanzia</i>	259	21	1		
TOTALE	760	68	5	4	12



Staff di Direzione

Lo **Staff di direzione** avanza proposte e propone soluzioni per una migliore realizzazione di quanto previsto nel P.O.F., inoltre, predispone materiali di analisi e discussione per consentire agli organi collegiali di operare il monitoraggio e la revisione in itinere del Piano dell'offerta formativa.

Risulta così composto: Di Santo Angelo, Picariello Annamaria (coordinatrice scuola primaria Banzano) Merola Antonietta (coordinatrice scuola primaria Atermana), Siano Patrizia (coordinatrice scuola primaria San Pietro); Bruno Teresa (coordinatrice scuola dell'infanzia); Funzioni Strumentali.

STRUMENTI ORGANIZZATIVI PER REALIZZARE UN MODELLO DI DECISIONALITÀ DIFFUSA

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Esposito Antonella

Collaboratore: Di Santo Angelo: Collaboratore Vicario;

Coordinatore Scuola dell'infanzia: Bruno Teresa

Coordinatori di plesso

Scuola Primaria:

- **Plesso di Banzano:** Picariello Annamaria
- **Plesso di Torchiati:** Di Santo Angelo
- **Plesso di San Pietro:** Siano Patrizia

Plesso Aterrana: Merola Antonia

Scuola dell'infanzia

- **Plesso di Aterrana:** De Cusatis Francesca
- **Plesso di Caliano:** Barbato Fortunata
- **Plesso di Banzano :** Capobianco Pellegrina
- **Plesso di S.Pietro:** Bruno Teresa
- **Plesso di Torchiati:** Testa Loredana

Referenti e coordinatori:
Referente Enam: Di Santo Angelo
Coordinatore visite guidate: Di Santo Angelo
Coord. attività di sostegno agli alunni disabili: Del Gaudio Lorenza
Coordinatore Giochi della Gioventù: Genovese Silvia
Consiglio di Circolo:
Presidente: Del Regno Sabatino
Dirigente scolastico: Prof.ssa Esposito Antonella
Docenti: Di Santo Angelo, Pagliuca Fiorella, Longobardi Teresa, Parrella Sabrina, D'Arco Giuseppina, Vitale Maria Antonietta, Bruno Teresa, De Piano Gerarda.
Personale A.T.A.: Luciano Maria Carmela,
Dirigente Amministrativo: Della Rocca Giuseppe
Genitori: Barbarisi Maximiliano, Ciuci Silvio, Del Regno Sabatino, Lettieri Ornella, Anacro Gerardo, Torello Daniele, Giannattasio Agnese, Mucci Maria Nunzia.
Comitato di Valutazione:
Scuola Primaria: di Chio Giovanna , Mazzone Melania, Santoro Giorgio (SUPPL)
Scuola dell'infanzia: Bruno Teresa, . De Piano Gerarda

Commissione esaminatrice per l'assegnazione delle funzioni Strumentali:

Il Dirigente Scolastico, tutti i coordinatori di plesso per la scuola primaria

Gruppo H:

Tutti gli insegnanti di sostegno, tutti gli insegnanti dei moduli in cui sono inseriti gli alunni diversamente abili. Equipe psicopedagogica ASL 2- Montoro Sup. (AV), genitori, Presidente prof.ssa Esposito Antonella, Coordinatrice responsabile ins. Del Gaudio Lorenza.

Rappresentanti Sindacali Unitari (RSU):

Di Santo Angelo , Siano Patrizia, Del Gaudio Lorenza

Personale A.T.A.

Dir. dei Servizi generali ed Amministrativi: Rag. Della Rocca Giuseppe

Assistenti Amministrativi n. 3

Collaboratori Scolastici: n. 12

Insegnanti del Circolo:

Scuola Primaria

Organico di base

San Pietro 21

Banzano 12

Torchiati 10

Aterrana 2

Ins. L2 : Specialiste: 3

Specializzate: 2

Scuola dell'Infanzia

Banzano 6

San Pietro 4

Torchiati 6

Caliano 2

Aterrana 2

Ins. Religione 4

Ins di Sostegno 5

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

Tra le risorse fondamentali per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, svolge un ruolo insostituibile il patrimonio professionale dei docenti, che viene valorizzato per l'espletamento di specifiche funzioni - obiettivo.

I responsabili delle Funzioni Strumentali vengono identificati dallo Staff di direzione

presieduta dal Dirigente Scolastico e il Collegio dei docenti in coerenza con il P.O.F. di Circolo ne prende atto con delibera N°

(art. 28 del CCNL del 26-05-99)..

I coordinatori, individuati dal Collegio dei Docenti, pur nella differenziazione dei settori loro affidati, hanno elaborato un piano di intervento comune, basato sulla integrazione delle funzioni ed in stretta connessione con il POF.

All' interno del nostro Circolo sono state attivate

n° 4 FF.SS.che coordinano le seguenti aree:

Area 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa: Ins. PAGLIUCA FIORELLA

- Stesura, adeguamento e pubblicizzazione del POF (istituzione di una bacheca presso i plessi, sito,...),

in collaborazione con le aree F.S.;

- realizzazione del prospetto sintetico per le famiglie (brochure);

- Approfondimento “Nuove Indicazioni per il Curricolo” per formulare proposte al Collegio dei Docenti relative alla costruzione del curricolo dell’Istituzione Scolastica;

- Coordinamento delle attività del Piano;

- Monitoraggio attività del POF in ingresso, itinere, finale (in collaborazione con le funzione strumentali);

- Coordinamento della commissione per l’elaborazione di griglie di valutazione da adottare in via sperimentale da parte del collegio dei docenti.

- Monitoraggio del lavoro di commissioni, gruppi, tutor, referenti di progetti;

- Produzione, raccolta, diffusione di materiali didattici;

- Cura della documentazione educativa;

- Referente per l’Invalsi

- Referente per il progetto Polo qualità scuola

Area 2: Sostegno al lavoro docente – Ins. FERRO ANTONELLA

- Accoglienza dei nuovi docenti e supporto docenti di nuova nomina;

- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e gestione del piano di formazione e aggiornamento;

- Monitoraggio dei corsi di aggiornamento;
- Attività di sostegno al lavoro docente;
- Approfondimento “Nuove Indicazioni per il Curricolo” per formulare proposte al Collegio dei Docenti relative alla costruzione del curricolo dell’Istituzione Scolastica;
- Ricerca ed analisi diffusione di documenti relativi all’innovazione educativo-didattica;ù
- Coordinamento biblioteca;
- Organizzazione gruppi di studio per elaborazione di proposte innovative metodologiche-didattiche ed organizzative ;
- Collaborazione con lo staff di direzione, al fine di predisporre strumenti di monitoraggio finalizzati a rilevare il grado di soddisfazione dei docenti in rapporto all’organizzazione;

Area 3: Interventi e servizi per gli alunni – Ins VALENTE ANNAMARIA

- Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero, opzionali, progetti curriculari ed extracurriculari;
- Sostegno agli insegnanti con alunni in difficoltà;
- Raccordo con lo staff di direzione: per progettazione annuale-. Standard- Obiettivi generali & specifici/ competenze & valutazione;
- Raccordo con la commissione H per: eventuali progetti-rapporto con ASL;
- Promozione di azioni, tecniche e strategie finalizzate a favorire competenze cognitivo-affettive;
- Promuovere *l’integrazione degli alunni stranieri*;

Area 4: : Rapporti con Enti pubblici – Ins : TESTA LOREDANA , BARBATO FORTUNATA.

- Ricerca sponsor per attivazione di eventuali progetti coinvolgenti la scuola ed istituzioni esterne;
- Cura dei contatti con Enti e Associazioni;
- Visite guidate e viaggi d'istruzione in collaborazione con il referente Viaggi d’istruzione;
- Gestione e utilizzo dei locali della scuola;
- Collaborazione con lo staff di direzione;
- Individuazione ed attuazione delle strategie volte al miglioramento dell'offerta educativa;
- Collaborazione con lo staff di direzione per individuazione di strategie volte al miglioramento del benessere e della qualità nella scuola;
- Referente per l’educazione ambientale.

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' (2010/11)

SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA

MESI	CONSIGLIO DI INTERCLASSE O DI INTERSEZIONE	COLLEGIO DOCENTI	INCONTRI CON I GENITORI	PROGRAMMAZIONE QUINDICINALE
Settembre		2-11(9.30)		
Ottobre	23 (ore 16.00)	2 (16.30)	23 (ore 15.00)	2-16-30
Novembre		6-27 (16.45)		13-27
Dicembre	4 (ore 16.30)		4 (ore 17-19)	11
Gennaio	15 (ore 17-19)	29 (ore16.45)	19 (ore17.00-19.00)	8-22
Febbraio		26 (ore16.45)	19 (ore17-19)	5-19
Marzo	12 (ore16.30)	26 (ore16,45)		5-26
Aprile			30 (ore16.30-18,30)	9-23
Maggio	14 (ore 16.30)	7-28 (ore16.45)	14 (ore 17.00-19.00)	7-21
Giugno		25 (ore 15.00)		4

N.B: GLI ORGANI COLLEGIALI, INOLTRE, SI RIUNIRANNO OGNI QUALVOLTA LE ESIGENZE DI SERVIZIO DOVESSERO RICHIEDERLO.

TUTTI GLI INCONTRI SUDETTI SARANNO RICONFERMATI O MODIFICATI CON CIRCOLARE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO.

I REGOLAMENTI



Circolo didattico di Montoro Superiore

REGOLAMENTO DELLE SCUOLE DEL CIRCOLO

INFORMAZIONI AL PERSONALE

dal

Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro

In vigore dal 5 Maggio 2008

PRESENTAZIONE

Nella scuola, come in ogni altro “luogo di lavoro”, devono essere applicate le normative relative alla sicurezza ed alla salute dei “lavoratori”. Queste prescrivono l’attivazione di un sistema organizzativo per la prevenzione e la sicurezza all’interno del quale deve essere riservato uno spazio significativo alla formazione e informazione del personale.

Vigilanza sugli alunni

Gli alunni entrano a scuola nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni sotto la sorveglianza dei docenti che devono già trovarsi presso le aule. Non sono ammessi genitori che accompagnano presso le aule gli alunni, se non in casi di necessità comprovata dalla Direzione Didattica. In orario scolastico, l'insegnante è responsabile della custodia degli alunni e della eventuale loro consegna a familiari conosciuti che ne facciano motivata richiesta. Laddove il lavoro scolastico sia organizzato in forme particolari, espressamente previste dalla programmazione didattico-educativa (classi aperte, intersezioni, laboratori, momenti ludici a gruppi di classi), la responsabilità della vigilanza è assunta dal docente o dai docenti che in quel momento hanno in carico il gruppo degli alunni nell'ambiente dove si svolge l'attività.

Al termine delle lezioni i docenti sorvegliano l'uscita degli alunni che avranno cura di non sostare in prossimità dell'ingresso per permettere un ordinato deflusso delle altre classi. I genitori, o loro delegati, sono tenuti a presentarsi puntualmente all'uscita della scuola all'ora prevista.

I Collaboratori scolastici, addetti alla sorveglianza, avranno cura di recuperare quegli allievi i cui genitori sono in ritardo, per impedire che vi siano scolari abbandonati all'uscita. Nei giorni in cui vi sono ritorni pomeridiani degli alunni (senza mensa per progetti di circolo), il cancello deve essere aperto almeno 10 min. prima dell'inizio degli incontri.

Le famiglie devono sempre essere informate, possibilmente per iscritto, di ogni mutamento al calendario e/o all'orario. Non sono ammesse uscite anticipate degli alunni per partecipare ad attività extra-scolastiche (nuoto, danza, calcio, ecc.) che i genitori avranno cura di fissare dopo l'orario regolare delle lezioni. Eventuali uscite anticipate, dovute a causa di forza maggiore (visite mediche, ecc.) dovranno essere richieste per iscritto alla Direzione.

I bambini della scuola dell'infanzia vengono affidati dai genitori ai docenti tra le ore 8,30 e le ore 9,00.

I genitori devono firmare una dichiarazione per autorizzare la consegna dei propri figli ad altre persone.

Per la scuola dell'infanzia, l'accesso alla scuola avviene alla presenza di un responsabile, mentre coloro che usufruiscono del servizio di trasporto sono accompagnati all'uscita da una insegnante.

Orario funzionamento della scuola

L'orario delle lezioni nelle scuole del Circolo è quello stabilito dal Consiglio di Circolo, nell'ambito delle norme vigenti.

Giustificazione delle assenze

L'alunno/a ha l'obbligo di presentare idonea certificazione medica per la riammissione scolastica qualora la sua assenza, dipendente da motivi di salute, sia superiore a **giorni cinque**. Nel caso in cui l'assenza da scuola si protragga per oltre cinque giorni, ma non dipenda da motivi di salute, i familiari hanno l'obbligo di comunicare preventivamente e per iscritto alla scuola (all'insegnante) il periodo di assenza; in tal caso non sarà richiesta altra certificazione per la riammissione scolastica.

Esonero dalle attività fisiche nelle lezioni di scienze motorie e sportive

L'esonero dell'alunno/a dalle attività di esercizio fisico previste nell'ambito delle lezioni di scienze motorie e sportive è disposto, su richiesta del genitore, dal Dirigente scolastico competente, sentito il docente della materia, per motivi di salute comprovati con idonea certificazione medica.

Rapporti scuola-famiglia

I genitori sono ricevuti in udienza dagli insegnanti in orario non di insegnamento. Le udienze possono aver luogo in più moduli organizzativi:

- momento assembleare, in cui vengono esaminati e discussi collettivamente problemi e situazioni comuni a tutta la classe;
- momento individuale, in cui i genitori conferiscono singolarmente con gli insegnanti da concordare con il coordinatore di plesso preferibilmente un solo giorno alla settimana per una sola ora;

I colloqui con i genitori avvengono di norma a cadenza bimestrale secondo il calendario trasmesso all'inizio dell'anno scolastico dalla Direzione.

Nei mesi in cui non sono previste le udienze ordinarie, è prevista un'ulteriore ora dedicata ai colloqui per eventuali ulteriori necessità, il cui giorno e orario è comunicato dagli insegnanti di ogni plesso.

E' comunque assicurata la massima disponibilità, per casi urgenti, a incontri preceduti da appuntamento.

I genitori che intendessero avere spiegazioni sui compiti assegnati durante l'assenza dei loro figli, saranno ammessi a conferire con gli insegnanti al termine delle lezioni.

Per quanto riguarda le scuole dell'infanzia le insegnanti fissano periodicamente nel corso dell'anno assemblee con i genitori per discutere la situazione della sezione.

Adempimento in caso d'infornio

In caso di infornio o di malore di un alunno l'insegnante presente, con la collaborazione dei collaboratori scolastici, si attiva nel modo più rapido per prestare il primo soccorso, chiedendo l'intervento dell'addetto al Servizio di Primo Soccorso, se necessario.

- Chiama, con la collaborazione della Segreteria l'emergenza sanitaria telefonando al 118 o ad altro numero affisso presso la postazione telefonica.

Le informazioni da dare al Pronto Soccorso sono:

- L'indirizzo, il nome, il numero telefonico della scuola;
- Il tipo d'infornio (modalità e probabili conseguenze);
- Le condizioni dell'infornio (se risponde, se respira, se perde sangue);
- L'insegnante o la segreteria provvede ad avvertire tempestivamente i genitori.

Tutto il personale è tenuto a documentarsi prendendo visione e rispettando le norme raccolte nell'apposita cartella "Sicurezza" depositata nell'aula documentazione degli insegnanti e a prendere visione e rispettare le norme affisse all'Albo della Sicurezza.

- L'insegnante dovrà infine presentare al Dirigente Scolastico una relazione sull'accaduto, perché sia trasmessa all'Assicurazione, unitamente alla documentazione sanitaria.

Somministrazione di farmaci a scuola

In materia di somministrazioni di farmaci in orario scolastico si richiamano le normative vigenti, ai sensi delle quali il personale scolastico in linea generale non ha titolo per svolgere attività di carattere sanitario, formulare diagnosi e/o somministrare presidi terapeutici.

Nei casi in cui tale somministrazione sia necessaria in presenza di eventi acuti, la Scuola è tenuta a contattare tempestivamente l'apposito servizio di pronto soccorso 118.

In presenza di apposita diagnosi medica, ove il medico curante abbia prescritto una terapia comprendente farmaci da assumere in orario scolastico, il personale scolastico può provvedere alla somministrazione dei presidi terapeutici.

I genitori dell'alunno/a, **o comunque chi ne faccia le veci**, devono in tale ipotesi, compresi i casi di autoassunzione da parte dell'alunno/a, preventivamente presentare richiesta scritta e relativa certificazione medica, nella quale siano precisate la diagnosi, l'indicazione della posologia del farmaco e l'orario della somministrazione, nonché autorizzazione alla stessa somministrazione da parte del personale che opera nella Scuola.

Alunni diversamente abili: criteri per le attività di sostegno e recupero

Al fine di favorire al massimo grado l'integrazione nella vita della scuola degli alunni portatori di handicaps, dovranno essere previste nei loro confronti misure ed attenzioni da parte di tutta la comunità scolastica. In tal senso è auspicabile che la programmazione didattico-educativa del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Intersezione e Interclasse prevedano il superamento di strutture rigide per inserire l'alunno disabile in tutte quelle attività che lo possano comunque aiutare ad integrarsi nella comunità scolastica.

Si fissano i seguenti criteri specifici al fine di favorire l'integrazione:

1. Assunzione collegiale della responsabilità nella gestione delle problematiche degli alunni disabili.
2. Previsione di tre incontri specifici di programmazione tra insegnanti di sostegno e di classe, durante l'anno scolastico, dedicati alla progettazione – verifica delle attività di integrazione rispondenti alle necessità dell'alunno disabile. Previsione di tre incontri tra insegnanti di sostegno per un confronto delle progettazioni e delle esperienze.
3. Organizzazione flessibile dell'attività della classe e/o delle classi che preveda lo svolgimento di attività di laboratorio per gruppi, tale da consentire una frequenza più assidua dei laboratori da parte degli alunni disabili che ne abbiano particolare necessità.
4. In caso di assenza dell'alunno in situazione di handicap, l'insegnante di sostegno opera o sulla classe di appartenenza dell'alunno, o sui gruppi costituiti per classe/i parallele potenziando le ore in intervento a favore degli altri alunni, o per supplenze, secondo le necessità.
5. Le attività di recupero sono gestite nell'ambito della classe o delle classi parallele per gruppi di livello, evitando in ogni caso di creare situazioni in cui possa essere sottolineata ed evidenziata emarginazione per l'alunno in difficoltà di apprendimento. A tale scopo deve essere favorito l'aiuto reciproco degli alunni nell'ambito della classe. Le attività di recupero sono progettate tenendo conto delle difficoltà individuali, specificando in modo chiaro traguardi e tempi a breve termine (massimo due mesi). Se gli obiettivi non sono stati conseguiti nei tempi stabiliti, si ridiscute il progetto, cercando di capire ed evidenziare le cause dell'insuccesso, si prendono quindi in considerazione differenti strategie d'intervento.

Esperti

Nelle scuole si possono utilizzare persone esperte in attività extracurricolari che svolgano lavori o lezioni in collaborazione con gli insegnanti, tenendo conto dei criteri generali stabiliti dal regolamento per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa adottato dal Consiglio di Circolo.

Accesso e vigilanza nella scuola

Nessuna regolare attività si svolge nella scuola senza la presenza dei Collaboratori scolastici che vigilano l'accesso alla scuola. I Collaboratori scolastici vigilano inoltre per tutta la durata delle lezioni e durante le pause ricreative sia gli ingressi che i servizi igienici.

Biblioteca di Circolo

I laboratori ed altri spazi attrezzati per attività didattiche sono utilizzati secondo gli orari definiti all'inizio dell'anno scolastico e secondo i regolamenti esposti in ciascun ambiente.

La Biblioteca di Circolo è a disposizione degli insegnanti, dei genitori degli alunni durante il periodo dell'anno scolastico, in orario compatibile a quello dell'apertura dell'ufficio di Segreteria.

Presso la biblioteca alunni è depositato l'elenco dei libri in dotazione.

Il responsabile del laboratorio di lettura è un insegnante designato annualmente.

Per l'accesso al laboratorio di lettura oltre l'orario prestabilito è a disposizione presso i collaboratori scolastici un'agenda per le eventuali prenotazioni settimanali.

Nel laboratorio gli alunni devono sempre essere accompagnati dagli insegnanti.

Nella biblioteca i libri sono divisi per cicli e disposti per genere.

I libri sono registrati in schede disposte in ordine alfabetico secondo il cognome dell'autore.

Il prestito può avere la durata di un mese massimo.

Al momento della restituzione i libri dovranno essere rimessi negli scaffali appositi dagli insegnanti o dal collaboratore designato se in orario extrascolastico.

Ogni libro smarrito dovrà essere segnalato e sostituito con uno identico oppure con uno dello stesso genere.

Uso delle attrezzature in dotazione e del materiale didattico

Il materiale didattico è a disposizione di tutte le scuole del Circolo, oppure in dotazione alle singole scuole; è custodito in armadi di sicurezza. Coordina l'assegnazione del materiale il personale designato di anno in anno come indicato nel piano delle attività .

Ogni insegnante è tenuto a segnalare tempestivamente alla Direzione eventuali guasti o danni occorsi al materiale didattico in uso.

Regolamento utilizzo della fotocopiatrice

- Le fotocopie di volumi per uso personale non possono essere effettuate
- Sulle fotocopiatrici dotate di codice d'accesso personale verrà effettuato, periodicamente, il controllo delle copie eseguite da ciascun utente.
- Per mantenere più a lungo l'integrità di alcune parti della macchina è opportuno non fotocopiare fogli colorati, disegni, fotografie.

Utilizzo del Laboratorio Multimediale

Il laboratorio multimediale è a disposizione degli insegnanti, che ne definiscono l'orario d'utilizzo all'inizio dell'anno scolastico.

Può essere usato per attività di formazione degli insegnanti, previa autorizzazione della Direzione Didattica.

L'utilizzo delle macchine deve sempre avvenire in modo corretto con la guida di un esperto, in modo da non provocare danni.

In caso di guasto, si deve immediatamente avvertire la segreteria della scuola.

Nell'ambito della stessa aula sono custodite tutte le licenze dei software installati.

Non è consentito l'uso di software di cui non sia preliminarmente stata acquisita la licenza d'uso né l'uso di software in numero superiore alle licenze disponibili.

Non è consentito copiare software creando prodotti illegali, né utilizzare copie pirata, né qualunque atto riconducibile alla cosiddetta "pirateria sw".

Assumono la responsabilità del laboratorio multimediale almeno due insegnanti, designati dal Dirigente scolastico.

L'utilizzo del laboratorio da parte di Enti e persone esterne alla Scuola sarà autorizzato secondo intese da concordare di volta in volta con la Direzione Didattica.

E' vietato l'utilizzo di floppy disk proveniente dall'esterno della Scuola a meno che venga fatto preventivamente un controllo antivirus.

Regole per l'accesso ed utilizzo Laboratorio di Informatica da parte delle classi

1. Ogni coppia o gruppo di alunni, nell'arco dell'anno scolastico, sarà assegnato sempre alla stessa postazione di lavoro e ne sarà responsabile per il periodo di utilizzo.
2. All'inizio di ogni lezione l'insegnante compilerà il registro delle attività che sarà sempre reperibile vicino al computer SERVER (PC insegnante).

3. Il computer SERVER dovrà essere usato solo dall'insegnante.
4. All'inizio di ogni lezione gli alunni controlleranno la propria postazione di lavoro (PC, mouse, tastiere, sedie) al fine di verificare che nulla sia stato sottratto o smarrito o deteriorato; in caso contrario provvederanno ad informare l'insegnante il quale sottoporrà il caso all'attenzione e alla competenza del Responsabile di Laboratorio.

E' fatto divieto agli alunni di introdurre nei PC del laboratorio dischetti o CD-ROM personali.

5. Gli alunni memorizzeranno i propri lavori in un'apposita cartella realizzata nel PC a ciascuno assegnato; una copia dei lavori potrà essere fatta su dischetto, su autorizzazione del docente e sotto la sua sorveglianza.
6. Alla fine dell'anno scolastico tutti i lavori delle varie classi verranno raccolti nel SERVER e successivamente memorizzati in un CD; tutti i dati dei vari PC verranno eliminati.
7. Alcune funzioni del programma operativo, non strettamente necessarie per le attività di laboratorio, verranno inibite per evitare stravolgimenti di configurazioni ed infezioni dei sistemi da virus.
8. Il software da installare deve essere sempre concordato con il Referente tecnologico e deve essere sempre munito di licenza d'uso.
9. L'attività di laboratorio cesserà almeno 5 minuti prima della fine di ciascuna lezione per consentire la risistemazione della propria postazione di lavoro.

Concessione in uso degli edifici e delle attrezzature scolastiche

La concessione in uso degli edifici e delle attrezzature scolastiche è demandata al Dirigente Scolastico, che si atterrà alle norme vigenti, previa delibera del Consiglio di Circolo.

In caso di urgenza il Dirigente Scolastico potrà autorizzare la concessione, informandone successivamente il Consiglio.

Convocazione Organi Collegiali

I Consigli di Intersezione/Interclasse e i Collegi dei Docenti sono convocati con almeno 5 giorni di anticipo con specificazione dell'ordine del giorno e dell'orario.

Le cadenze delle convocazioni sono di norma bimestrali, quelle del Consiglio di Circolo mensili.

Gli atti del Consiglio di Circolo sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

I verbali delle riunioni del Consiglio di Circolo sono a disposizione di chiunque ne faccia richiesta secondo le norme della legge sulla trasparenza.

I genitori che vogliono riunirsi in assemblea devono inoltrare richiesta in Direzione almeno con 5 giorni di anticipo specificando la data, l'orario dell'assemblea e l'ordine del giorno.

La concessione è autorizzata dal Dirigente Scolastico.

Servizio Sanitario

Eventuali certificazioni per allergie o intolleranze dovranno essere consegnate direttamente, all'inizio dell'anno scolastico. La comunicazione, corredata da copia del certificato, deve essere presentata presso la Direzione Didattica.

Per le diete in bianco superiori a un giorno occorre il certificato medico.

I bambini devono frequentare in stato di buona salute per se stessi e per non contagiare gli altri. Se vengono allontanati da scuola per vomito o diarrea, devono rimanere a casa almeno un giorno anche se non c'è febbre.

Le insegnanti non possono somministrare farmaci.

I criteri e le modalità per l'attribuzione degli incarichi retribuibili con il fondo d'istituto

Il fondo di Istituto e comunque ogni altro stanziamento destinato alla retribuzione di prestazioni straordinarie del personale sono finalizzati a:

- valorizzare e sviluppare le molteplici risorse umane esistenti nelle scuole
- migliorare l'organizzazione complessiva del circolo
- sviluppare le attività delle commissioni e dei gruppi di lavoro
- riconoscere i maggiori impegni individuali di docenti referenti e/o responsabili di specifiche attività e iniziative di interesse generale
- promuovere e sostenere l'aggiornamento professionale del personale
- riconoscere il maggiore impegno dei docenti che, a qualunque titolo, prestano servizio in più plessi, in più classi o in modo comunque articolato e flessibile
- riconoscere il maggiore impegno (quantitativo e qualitativo) del personale amministrativo e ausiliario in relazione alla articolazione delle diverse attività didattiche promosse dalla scuola .

Risorse finanziarie

I fondi che il Ministero dell'Istruzione assegna all'Istituzione scolastica vengono utilizzati con la massima tempestività possibile:

- per realizzare i progetti specifici ai quali sono destinati, secondo quanto indicato nei piani di previsione allegati ai progetti stessi

- per garantire il normale funzionamento amministrativo generale
- per garantire il funzionamento didattico ordinario di tutte le scuole del circolo

I fondi vengono distribuiti fra le Scuole dell' Infanzia e Primarie del circolo con criteri proporzionali che tengono conto sia del numero delle classi, sia del numero degli alunni. I compensi accessori al personale devono essere attribuiti secondo una logica che premia il maggiore impegno a realizzare gli obiettivi del Progetto di Circolo e ad espletare gli incarichi ricevuti con efficienza ed efficacia.

Le fonti di finanziamento possono essere le seguenti:

- Contributi ordinari e straordinari per il finanziamento amministrativo e didattico del Circolo (MPI bilancio del circolo).
- Contributi di Enti pubblici e privati (bilancio del Circolo).
- Contributi "diritto allo studio" (bilancio dei Comuni).
- Contributi dei genitori (bilancio del Circolo o contabilità del Comitato dei genitori).
- Contributi FESR
- Contributi FSE
- Enti sovracomunali (Provincia e Regione) per iniziative che riguardano un più vasto ambito territoriale
- Soggetti privati, anche sotto forma di sponsorizzazione, interessati e/o disponibili a collaborare con la scuola per la promozione di attività culturali.

Le risorse finanziarie saranno impiegate tenendo conto della progettualità generale che riguarda il buon funzionamento didattico-amministrativo.

Ulteriori risorse possono essere reperite mediante la stipula di appositi accordi e/o convenzioni con soggetti pubblici e privati che prevedono l'erogazione di servizi da parte dell'istituzione scolastica: in tal caso l'accordo/convenzione può prevedere che parte dei finanziamenti siano utilizzati per compensare prestazioni del personale docente ed amministrativo che eccedano i normali obblighi di servizio.

Le famiglie degli alunni possono contribuire alla copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa, in particolare per quanto attiene:

- gite scolastiche e visite didattiche
- trasporti
- attività sportive
- altre attività di arricchimento del curriculum (laboratori multimediali, musicali, ecc...)
- attività progettuali che richiedano un consistente impiego di risorse finanziarie

In ogni caso le quote poste a carico delle famiglie devono essere di importo modesto e non devono costituire motivo di esclusione dalle attività programmate.

Risorse strutturali e strumentali

Gli edifici che ospitano le Scuole dell'Infanzia e primarie del Circolo didattico di Montoro Superiore non sono tutti caratterizzati dall'adeguatezza ai bisogni formativi degli allievi e molti di essi non rispondono neppure ai requisiti di sicurezza e modernità attesi.

Gli immobili delle Scuole Primarie di San Pietro, Torchiati, Aterrana e Banzano sono stati recentemente ristrutturati, tuttavia in tutti i plessi sarebbe opportuno poter disporre di ulteriori spazi da destinare ad attività didattico - ricreative, a laboratori scientifici e a locali per la mensa. Sono stati, invece, allestiti nei plessi di Torchiati, San Pietro e Banzano laboratori multimediali, anche grazie ai finanziamenti richiesti e ottenuti dal PON (programma operativo nazionale).

Ogni plesso dispone di un atrio, fruibile come locale assembleare.

Materiale disponibile nel circolo didattico

- 4 televisori-con videoregistratori,
- 5 fotocopiatrici,
- 3 stereo
- 2 microfoni
- Dir. Didattica n. 7 computers
- **Aterrana:** 1 PC con stampante con configurato per l'utilizzo del fax e fotocopiatrice.
- **Banzano:** sala multimediale con 16 PC con stampante laser e scanner. Stereo. Televisore - DVD

Ogni plesso è dotato di apparecchio telefonico fisso o mobile.

San Pietro: sala multimediale con 16 PC con stampante laser, stereo, televisore – DVD, fotocopiatrice.

-Torchiati: sala multimediali con 16 PC. con stampante lasere scanner, stereo,televisore, DVD.

Altre norme

-La distribuzione di stampati, depliant, volantini e simili, all'interno della Scuola deve essere autorizzata dalla Direzione Didattica che poi ne informerà il Consiglio di Circolo.

Le riprese con fotocamere e videocamere effettuate dalle famiglie in occasione di manifestazioni scolastiche possono trovare diffusione solo dopo firma dell'autorizzazione da parte dei genitori.

Al fine di ridurre le probabilità che si verifichino episodi di malattia veicolata dagli alimenti nella Comunità scolastica, i prodotti consumati in occasione di compleanni, feste e ricorrenze devono provenire da panetterie, pasticcerie o negozi o centri specializzati.

Si devono considerare con la massima attenzione, sia sotto il profilo sanitario che educativo, le modalità organizzative più idonee, qualora fossero presenti alunni con intolleranze/allergie alimentari.

la scuola in viaggio



visite guidate



viaggi d'istruzione

Le visite d'istruzione hanno un loro preciso valore educativo; esse costituiscono, infatti, un modo efficace per accrescere e completare il patrimonio culturale. Nella loro attuazione, l'alunno esce dal suo ambiente e guarda cose che non fanno parte della sua esperienza consueta; i sensi mediano informazioni insolite che arricchiscono e stimolano l'attività intellettuale, per cui il ragazzo fornisce risposte intellettive e comportamentali diverse dalle solite, perché dovute a stimoli non abituali. Il processo di apprendimento, per ciò che è in definitiva crescita continua, in questo modo progressivamente si modifica e si arricchisce di contenuti.

Naturalmente le visite saranno correlate al lavoro svolto in classe, in modo da evitare il contatto con ambienti totalmente sconosciuti e perciò spesso incomprensibili e da renderlo, al contrario, concreto e produttivo. Se alle esigenze educative non corrispondono le disponibilità economiche e temporali, bisognerà attingere alle situazioni locali, cercando di individuare tra esse la meta culturale raggiungibile. Quando sarà localizzata, si rafforzeranno ed integreranno le conoscenze già possedute, anche per stimolare la curiosità e fare della visita una effettiva occasione di apprendimento e di miglioramento. Una visita d'istruzione, perciò, deve essere accuratamente e preventivamente preparata.

Inoltre, considerando l'ambiente come "aula decentrata", si attuerà, per quanto possibile, una metodologia fondata su:

- osservazione - esplorazione - ricerca - sperimentazione.

Le visite guidate saranno realizzate in collegamento ai contenuti di studio in orario scolastico, in base ai progetti didattici già delineati nella programmazione, tenendo presente le opportunità esperenziali offerte dal territorio.

Le visite guidate potranno essere effettuate in orario scolastico nei confini del territorio comunale, previa autorizzazione dei genitori, a piedi o usufruendo possibilmente del trasporto scolastico o con i mezzi pubblici.

All'interno del progetto di continuità educativa tra i bambini di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, potranno essere organizzate delle uscite esplorative comuni, adottando itinerari più ampi e più specifici sul piano educativo e formativo e favorendo un migliore accordo curricolare tra i due ordini di scuola.

Le linee di programmazione per i viaggi d'istruzione sono essenziali e ricalcano quelle previste per le visite guidate. Esse possono essere sintetizzate in:

- rispondenza ai piani didattici;
- autorizzazione delle famiglie;
- uso di mezzi sicuri (autobus, treno....).

- per gli itinerari si fa riferimento alla normativa vigente nonché alle specifiche coordinate organizzative assunte dal Consiglio nell'ambito del Regolamento di Circolo.

Dal punto di vista didattico la metodologia sarà fondata sui presupposti della motivazione e dell'interesse ed articolata secondo le tappe di una:

- preparazione adeguata (prima)
- organizzazione articolata (durante)
- accertamento/verifica/produzione (dopo).

Per l'organizzazione delle linee espresse, si opererà attraverso:

- Consigli di Interclasse - Collegio dei Docenti - Consiglio di Circolo;
- nel massimo rispetto di criteri di sicurezza e rispondenza didattica.

Le visite didattiche sono uscite delle scolaresche, accompagnate dagli insegnanti, nell'ambito del Comune, non oltre l'orario scolastico stabilito. Si svolgono a piedi o con normali mezzi pubblici o con autobus prenotati dalla scuola.

I viaggi d'istruzione sono uscite delle scolaresche accompagnate dagli insegnanti a distanza tale che comporti il rientro in giornata, oltre l'orario scolastico.

Le visite didattiche e i viaggi d'istruzione fanno parte integrante della programmazione educativa deliberata dal Collegio dei Docenti.

Sono organizzati dagli insegnanti o da insegnanti e genitori che ne condividono la responsabilità.

L'autorizzazione per i viaggi d'istruzione sarà chiesta con apposita domanda al Dirigente Scolastico nei modi e nei tempi stabiliti dalla Direzione, affinché possa verificarne la conformità alla programmazione didattica

Per le visite didattiche è necessario informare i genitori e la Direzione; non è necessaria l'autorizzazione del Consiglio di Circolo.

Il Consiglio di Circolo delibera il calendario dei viaggi di istruzione e dispone che in caso di rinvio, il Dirigente Scolastico, sentiti i Consigli di Interclasse interessati, che hanno solo potere consultivo, decida in merito.

Le destinazioni saranno valutate in funzione della distanza del percorso, dell'età degli alunni, delle esigenze didattiche e comunque conformi alle disposizioni ministeriali.

Alle visite didattiche e ai viaggi d'istruzione è ammessa, previo accordo, la partecipazione dei genitori degli alunni portatori di handicap. I genitori che partecipano devono seguire le direttive degli insegnanti.

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Circolo delega il Dirigente scolastico ad autorizzare la partecipazione di tutti gli alunni del Circolo (scuola dell'infanzia e primaria) a iniziative culturali proposte, nel corso dell'anno scolastico, dal Comune di Montoro Superiore e da altri Enti e previste dal POF del Circolo, come ad esempio teatro, visite musei, mostre, nonché ai Giochi della Gioventù.

CURRICOLO scuola primaria

OBIETTIVI FORMATIVI

Classe prima

INTERAGIRE

- Accettare e rispettare le regole.
- Assumere atteggiamenti di accoglienza verso gli altri.
- Rispettare le cose e gli strumenti di lavoro.
- Mostrare curiosità, interesse, rispetto per gli ambienti naturali.

COMUNICARE

- Saper comunicare efficacemente il proprio pensiero e le proprie emozioni attraverso linguaggi diversi.

ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DI SE'

- Saper affrontare le difficoltà.
- Essere soddisfatti delle conquiste.
- Sapersi impegnare.

Primo biennio

INTERAGIRE

- Instaurare relazioni positive con i singoli.
- Instaurare relazioni positive con il gruppo.
- Saper interagire secondo le regole.
- Cogliere e valorizzare le differenze e le diversità.
- Saper collaborare con persone diverse dagli insegnanti.
- Prendere coscienza della relazione esistente tra la salute ambientale e la qualità della vita.

COMUNICARE

- Esprimere liberamente la propria opinione.
- Utilizzare i linguaggi specifici appropriati.

- Utilizzare correttamente strumenti e metodologie per acquisire informazioni.

AFFERMARE LA PROPRIA IDENTITÀ

- Dar prova d'autocontrollo.
- Acquisire fiducia in se stessi.
- Mostrare autonomia nella gestione di sé.
- Provare soddisfazione per una attività ben eseguita.

Secondo biennio

INTERAGIRE

- Riflettere sulle modalità di relazione con gli altri e maturare atteggiamenti positivi.
- Vivere la diversità e il pluralismo come una ricchezza.
- Conoscere e rispettare norme e regole.
- Rispettare le cose e gli spazi comuni.
- Vivere in modo responsabile l'ambiente naturale e averne cura.

COMUNICARE

- Comunicare i propri pensieri e le proprie opinioni in modo corretto, coerente e motivato.
- Utilizzare in modo creativo strumenti, linguaggi e tecnologie multimediali.

AFFERMARE LA PROPRIA IDENTITÀ

- Prendere coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti.
- Organizzare e svolgere il lavoro con autonomia e responsabilità.

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Scelte curriculari

I tempi settimanali delle discipline nella scuola primaria possono variare in modo elastico per permettere di progettare e realizzare un'offerta formativa calibrata sulle esigenze dei singoli alunni.

Per la personalizzazione e l'adeguamento delle proposte alle esigenze formative di ogni bambino si usano molteplici e diversificate modalità didattiche.

ATTIVITA' CURRICOLARI:

le varie discipline vengono insegnate con diverse strategie metodologiche elaborate dal team anche in UdA.

1. attività personalizzate mirate al recupero/sviluppo e/o alla piena integrazione degli alunni:
 - in difficoltà di apprendimento;
 - portatori di altre culture;
 - in situazione di handicap.
2. attività specifiche da svolgersi nelle aule di laboratorio (informatica, inglese, immagine, scienze, musica, lettura...).
3. attività multidisciplinari e trasversali in cui una singola disciplina si arricchisce nel confronto e nell'integrazione con le altre.

ORARIO DELLE DISCIPLINE

Monte-ore delle discipline

Classe I

Discipline	Monte-ore settimanale	Monte-ore annuale
Italiano	8	264
Matematica	6	198
Storia e Geografia	2	66
Scienze	2	66
Inglese	1	33
Tecnologia e informatica	1	33
Immagine – Motoria – Musica	5	165

Religione	2	66
Attività laboratoriali	3	99

Classe II

Discipline	Monte-ore settimanale	Monte-ore annuale
Italiano	9	297
Matematica	7	231
Storia e Geografia	4	132
Scienze	2	66
Inglese	2	66
Tecnologia e informatica	1	33
Immagine – Motoria – Musica	3	99
Religione	2	66

Classe III

Discipline	Monte-ore settimanale	Monte-ore annuale
Italiano	8	264
Matematica	7	231
Storia e Geografia	4	132
Scienze	2	66
Inglese	3	99
Tecnologia e informatica	1	33
Immagine – Motoria – Musica	3	99
Religione	2	66

Classe IV e V

Discipline	Monte-ore settimanale	Monte-ore annuale
Italiano	8	264
Matematica	7	231

Storia e Geografia	4	132
Scienze	2	66
Inglese	3	99
Tecnologia e informatica	1	33
Immagine – Motoria – Musica	3	99
Religione	2	66

Tot. Monte-ore settimanale: 30

Le classi prime del circolo dispongono di 3 ore settimanali per attività laboratoriali svolte dagli insegnanti con esubero del loro monte ore settimanale

Elenco docenti POSTO COMUNE

COGNOME E NOME	PLESSO	POSTO	NOTE
Aquino Luisa	S.Pietro	Comune	
Aurilia Palma	Aterrana	Idem	
Basile Maria	S.Pietro	Idem	
Cimino Lucia	Banzano	Idem	
Cirino Genoveffa	S.Pietro	Idem	
D'Arco Giuseppina	Torchianti	Idem	
De Donno Antonella	Torchianti	Idem	
De Falco Daniela	Banzano	Idem	
di Chio Giovanna	Banzano	Idem	
Di Santo Angelo	Torchianti	Idem	
Festa Amalia	S.Pietro	Idem	
Flammia Angela – STURNO -	S.Pietro	Idem	Utilizzazione D.D. Manocalzati
Galluccio Maria Rosaria	Aterrana	Idem	
Giaquinto Consolata	S.Pietro	Idem	
Guardabascio Raffaella – ARIANO I.-	Torchianti	Idem	Utilizzazione Avellino Convitto Naz.le
Iandiorio Nicolangelo	Banzano	Idem	

Imbimbo Rita	Banzano	Idem	
Lieto Grazia	S.Pietro	Idem	
Mazzone Melania	Banzano	Idem	
Mele Maria Antonietta	Banzano	Idem	
Merola Atonia	Aterrana	Idem	
Moscaritolo Raffaella – GROTTAM.-	Torchiati	Idem	
Pagliuca Fiorella	Banzano	Idem	
Pannisco Franca	Banzano	Idem	
Parrella Sabrina	S.Pietro	Idem	
Pasciuti Anna Maria – LACEDONIA-	S.Pietro	Idem	Assegnazione Provvisoria ITC Calitri
Pellecchia Claudia	S.Pietro	Idem	
Picariello Annamaria	Banzano	Idem	
Preziosi Maria	S.Pietro	Idem	
Salvati Maria Carmela	Torchiati	Idem	
Santoro Giorgio	Torchiati	Idem	
Siano Patrizia	S.Pietro	Idem	
Stanco Maria Grazia – FLUMERI	Torchiati	Idem	
Tammaro Paola – MIRABELLA E.-	Torchiati	Idem	
Treglia Antonietta	Torchiati	Idem	
Valente Annamaria	Torchiati	Idem	
Vitale Maria Antonietta	S.Pietro	Idem	

RIENTRO IN SEDE: Pastore Franca

ASSEGNAZIONE:

UTILIZZAZIONI : Aquino Rachele - Penna Franca –

SOSTEGNO

COGNOME E NOME	PLESSO	POSTO	NOTE
del Gaudio Lorenza	Torchiati	E.H.Sostegno	TITOLARE
Di Maro Anna	S.Pietro	Idem	TITOLARE
Genovese Silvestra	S.Pietro	Idem	TITOLARE
Fiore Virgilia	Torchiati	Idem	TITOLARE

INGLESE

COGNOME E NOME	PLESSO	POSTO	NOTE
Castrovillari Rosanna	Banzano	Inglese	TITOLARE
Ferro Antonella	S.Pietro	Inglese	TITOLARE
Russo Angela	Torchiati	Inglese	TITOLARE

RELIGIONE

COGNOME E NOME	PLESSO	POSTO	NOTE
Calocero Daniela – <u>INDETERMINATO-</u>	S.Pi- Torc.	Religione Primaria	20 S.Pietr 2 Tor.+ 2 Prog.=24
Patacca Luisa <u>-DETERMINATO-</u>	Torchiati Aterrana Banzano	Religione Primaria	14 Torchiati 2 Aterrana 6 Banzano Totale ore 22 + 2 Prog.= 24
<u>Longobardi Teresa</u> <u>INDETERMINATO</u> h.12 Elementare Banzano h.6 Materna Banzano h.3 materna Torchiati h. 3 materna Aterrana		Religione Infanzia e Primaria	Banzano Primaria h. 12 + 1 Pr. Infanzia Banzano h. 06 Infanzia At. Torch.h. 06 TOTALE h. 24 + 1 Pr.
<u>Riccardelli Giovanna</u>	S.Pietro e Caliano	Religione Infanzia	Infanzia Calano h. 3 Infanzia S.Pietro h. 3 TOTALE h. 6

Distribuzione di funzioni e compiti tra i docenti della scuola primaria

AMBITI DISCIPLINARI

In tutte le scuole le discipline di studio sono ripartite in ambiti.

(tempo scuola 30 ore settimanali), di norma, si ha:

- a) ambito linguistico
- b) ambito logico-matematico,
- c) ambito antropologico

Nel modello a 3 (3 docenti su 2 classi parallele), viene assegnato ad ogni docente un ambito per classe.

Nel plesso di Banzano (tempo scuola 40 ore settimanali con mensa) (2 docenti per classe) gli ambiti, di norma, sono articolati in:

- a) ambito linguistico-espressivo: lingua italiana, storia, ed. all'immagine, ed. al suono e alla musica geografia, ed. Motoria.
- b) ambito logico-matematico: matematica, tecnologia informatica, scienze

L'organizzazione degli ambiti avviene considerando i seguenti criteri:

- Aggregazione delle discipline secondo continuità, logica didattica,
- Equivalente "dignità" didattica con conseguente congrua ripartizione del tempo e delle presenze
- Reciproca conoscenza ed integrazione delle attività formative fra ambiti nella programmazione annuale e periodica

I TEMPI DELLA DIDATTICA

Una sapiente organizzazione dei tempi è fondamentale per favorire processi distesi di apprendimento, creare un clima sociale positivo, evitare affaticamento e dispersione, porre attenzione ai ritmi individuali. La definizione dei tempi viene impostata considerando i seguenti criteri:

- ❖ Tempo significativo per il raggiungimento degli obiettivi formativi, evitando l'eccessiva frammentazione e la parcellizzazione degli insegnamenti;
- ❖ Attenzione al carico cognitivo;
- ❖ Alternanza di attività e metodologie diverse;
- ❖ Articolazione degli orari in modo flessibile;
- ❖ Attenzione ai tempi di intervallo e dei vissuti informali.

- ❖ Distribuzione equilibrata e funzionale della presenza dei diversi docenti nell'arco della settimana.

TEMPI DI CONTEMPORANEITA'

I tempi di contemporaneità, in virtù della recente riforma Gelmini, sono tuttora esistenti soltanto nei moduli e comunque sono riconosciuti come tempi di qualificazione e differenziazione dell'offerta formativa, come "risorsa di cui le classi devono poter fruire in una congrua misura e che la scuola deve gestire in termini rigorosamente progettuali".

Attuale utilizzo della contemporaneità nei plessi del Circolo:

- a) Sostituzione insegnanti assenti ;
- b) Completamento dell'orario di sostegno in caso di mancata nomina dell'insegnante specialista;
- c) Utilizzo delle ore in modo funzionale a progetti di Circolo / di plesso / di classe;
- d) Laboratori;
- e) Attività di recupero, potenziamento, integrazione e/o sviluppo dell'offerta formativa;

ORARI DELLE LEZIONI

- **Classi a Tempo Pieno** dal lunedì al venerdì

ore **8,30-16,30** – Classi 2 (mensa h.13.30-14,30)

- **Classi a Tempo normale** ore **8.30- 13.30**

L'ingresso degli alunni avviene nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni

CRITERI ISPIRATORI DELL'OFFERTA FORMATIVA

della scuola Primaria

- *Evidenziare e sviluppare le potenzialità di ciascun alunno, prestando attenzione ai diversi stili di apprendimento: utilizzare linguaggi diversi funzionali a modi di apprendere diversi*
- *Considerare la valenza formativa delle discipline di studio.*
- *Far emergere e riconoscere **l'identità** di ciascun alunno.*
- *Creare gli spazi ed adeguare i tempi ai ritmi di apprendimento degli alunni ed alle esigenze del percorso formativo.*
- *Costruire percorsi formativi in continuità con i gradi scolastici contigui (scuole dell'infanzia e secondarie di I grado).*
- *Dialogare con le famiglie e lavorare con esse su obiettivi comuni*

SCELTE ORGANIZZATIVE E METODOLOGICHE GENERALI

L'elaborazione del piano di offerta formativa parte da un'attività di autoanalisi che da un lato conferma ed esplicita le scelte consolidate, dall'altro fissa l'attenzione sui problemi e sulle possibili azioni di miglioramento dell'esistente, in un'ottica di **ricerca continua**, al fine di ottimizzare i percorsi, i processi e gli esiti e **promuovere il successo scolastico** per tutti.

L'attenzione si concentra dunque sulla **quotidianità** del fare scuola, piuttosto che sull'eccezionalità degli interventi.

In questa ottica le consulenze esterne diventano funzionali alla progressiva acquisizione e al perfezionamento di competenze immediatamente spendibili nella didattica da parte degli insegnanti.

L'offerta formativa della scuola va letta in funzione di una **centralità del soggetto**; essa assume come riferimento le quattro mete del **Sapere, Saper fare, Saper vivere con gli altri, Saper essere**

A scuola si insegnano, sostanzialmente, quattro famiglie di cose:

- **Le discipline**
- **Il metodo di studio**

- **Le norme comportamentali**

- **Le dinamiche psicosociali**

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

I colloqui ordinari con le famiglie avvengono bimestralmente secondo il calendario che viene inviato all'inizio dell'anno scolastico.

Su richiesta delle famiglie o degli stessi insegnanti si possono svolgere ulteriori colloqui in orario non di lezione secondo accordi da assumere di volta in volta.

Il diario scolastico o il quaderno nelle prime classi è lo strumento per comunicare ai genitori avvisi di carattere organizzativo o informazioni sui risultati e sul comportamento scolastico degli alunni. Analogamente il diario o quaderno può essere utilizzato dai genitori per comunicare per iscritto richieste o osservazioni sulla scuola, per richiedere colloqui per problematiche urgenti.

In particolari occasioni (ad esempio scioperi, variazioni di orario, viaggi d'istruzione) il Dirigente Scolastico invia specifici comunicati o avvisi scritti alle famiglie.

COMPITI A CASA

Il compito a casa è inteso come puro esercizio, scritto oppure orale, di studio, che lo scolaro dovrà essere in grado di svolgere autonomamente. **Nelle classi a tempo pieno i compiti scritti sono assegnati per la settimana successiva.**(il venerdì per il lunedì successivo; per le feste natalizie e pasquali, per tutte le festività e ponti previsti durante il corso dell'anno).

ACCOGLIENZA

Gli alunni delle classi quinte dedicano il primo giorno di scuola all'accoglienza degli alunni di classe prima, secondo le modalità organizzative predisposte nell'anno scolastico precedente.

Per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri si fa riferimento al protocollo predisposto dalla Commissione istituita dal Collegio dei docenti.

RAPPORTI SCUOLA – ISTITUZIONI/ENTI

SOGGETTI CON I QUALI LA SCUOLA INTERAGISCE

- **Comune di Montoro Superiore**
- **Comando Polizia Municipale**
- **Biblioteca Comunale**
- **Provincia e Regione**

- **Università – Facoltà “Scienze della Formazione”**
- **ASL**
- **Ufficio Scolastico Regionale**
- **Ufficio Scolastico Provinciale**
- **Associazioni locali – Pro-loco**
- **Altre scuole: scuola Media F. Galiani, Direzione didattica di Montoro Inferiore**

VALUTAZIONE

Nel nostro Circolo, abbiamo individuato diversi elementi soggetti a valutazione:

- ☐ L'apprendimento degli alunni
- ☐ Il “sistema” classe
- ☐ Il Piano dell'Offerta formativa

Per ogni oggetto della valutazione, indichiamo le metodologie seguite e i soggetti valutanti.

APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

Si sono considerate due aree: **formativa e cognitiva.**

Per l'area formativa, vengono messe in atto le seguenti strategie:

Analisi dei casi problematici – team di classe / sezione, interclasse di soli docenti / intersezione.

- ☐ Compilazione di una scheda informativa - dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.
- ☐ Verifica della situazione di classe – interclasse con cadenza bimestrale.

Per l'area cognitiva:

- ☐ Verifiche e valutazioni in itinere su obiettivi specifici delle programmazioni, su materiale e produzioni degli alunni – team di classe e interclasse tecnica.
- ☐ Compilazione delle griglie di rilevazione contenute nel registro elaborato dagli insegnanti del Circolo – team di classe.
- ☐ Scheda nazionale di valutazione per la rilevazione degli esiti del processo di apprendimento.

IL SISTEMA CLASSE

- ☐ Relazioni di verifica con scadenza bimestrale da parte dei team di classe: eventuale individuazione di problemi e proposte di soluzione.
- ☐ Discussione nelle interclassi, convocate con cadenza bimestrale.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- ☐ Relazioni di verifica degli insegnanti impegnati nei progetti (*coerenza* tra il dichiarato e l'agito).
- ☐ Collegio Docenti per la valutazione finale del POF .
- ☐ Autoanalisi, individuazione di un ambito specifico di miglioramento ed azioni conseguenti. (Riunioni di programmazione – Collegio docenti – Consiglio di Circolo)

ISCRIZIONI

Per l'anno scolastico 2011/2012 possono iscriversi alla prima classe della scuola Primaria gli alunni che compiono i 6 anni entro il 30/04/2011, come da circolare ministeriale n°93 del 23/12/2005.

Possono essere iscritti alla scuola dell'Infanzia i bambini che compiono i 3 anni entro il 31/12/2011; i bambini che compiono i 3 anni entro il 30/04/2011 saranno iscritti con riserva e se vi è disponibilità nel plesso di opzione.

ORARIO FUNZIONAMENTO

Lunedì- sabato

ENTRATA

Ore 8.25/8.30

USCITA

Ore 13.30 (tutte le classi)

ENTRATA Torchiati USCITA

(PER EVITARE LA CONCOMITANZA DI USCITA CON GLI ALUNNI

DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO)

ore 8.20

ore 13.20

Per le classi a tempo pieno : ore 8.30- 16.30

VADEMECUM PER GENITORI

ISCRIZIONE

Presso gli uffici di segreteria in via Incoronata, Torchiati

AUTORIZZAZIONI E PERMESSI PER USCITE ANTICIPATE O ENTRATE POSTICIPATE

A CARATTERE STRAORDINARIO CONTINUATIVO : presso gli uffici di segreteria

· **A CARATTERE OCCASIONALE**: previa comunicazione agli insegnanti

Tempo Pieno

Lunedì - Venerdì

ASSENZE

Oltre i 5 giorni di assenza, occorre la riammissione con certificato del medico curante.

Nei casi di salmonellosi, scabbia, meningite, pediculosi, epatite, tubercolosi: riammissione con certificato del medico scolastico c/o l'ufficio ASL del Comune e c/o l'ufficio di segreteria

RICEVIMENTO GENITORI

Le modalità e i luoghi sono indicati dagli insegnanti tramite comunicazione sul diario degli alunni

CONSEGNA SCHEDE DI VALUTAZIONE

Le modalità e i luoghi sono indicati dagli insegnanti al termine di ogni quadrimestre

CONSIGLI DI CLASSE E DI INTERCLASSE CON I GENITORI

Sono convocati in date fissate ad inizio d'anno con la presenza di tutti gli insegnanti e i rappresentanti dei genitori di ogni classe

ELEZIONI SCOLASTICHE

Vengono effettuate nel mese di ottobre di ogni anno scolastico nella sede della scuola di appartenenza

ISCRIZIONE ALLA MENSA E/O SERVIZIO

Presso gli uffici di segreteria

COSTO TRASPORTO (Scuola dell' Infanzia e Primaria)

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	COSTO MENSILE PRO-CAPITE
PRIVATO	10 Euro circa

POPOLAZIONE SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA

Plesso	n.Alunni	n.Classi
Aterrana	16	1 gruppo classe
Banzano	157	9
San Pietro	203	10
Torchiati	128	8
TOT.	504	

REGOLAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

L'orario di funzionamento della Scuola dell' Infanzia è di otto ore giornaliere, dal lunedì al venerdì, con due turni (antimeridiano e pomeridiano) con un insegnante per turno. Le lezioni iniziano alle ore 8:15 e terminano alle ore 16:15.


Dalle ore 12:00 alle ore 13:30 si effettua la mensa scolastica.

- ☒ Chiediamo la collaborazione delle famiglie ed il rispetto dei suddetti orari per garantire un buon funzionamento del servizio scolastico.
 - ☒ I bambini vengono affidati dai genitori agli insegnanti tra le ore 08,20 e le ore 09,30.
Per autorizzare la consegna dei propri figli ad altre persone, i genitori devono firmare una delega.
 - ☒ Le famiglie saranno sempre informate, per iscritto, di ogni cambiamento dell'orario.
Le uscite anticipate dei bambini, al di fuori degli orari previsti, dovranno essere sempre comunicate tempestivamente per iscritto agli insegnanti.
 - ☒ I bambini non possono essere lasciati, per alcun motivo, e neanche per breve tempo, ai collaboratori scolastici.
 - ☒ I genitori, al momento del ritiro, devono attendere i propri figli in sezione o all'ingresso.
- I bambini esonerati dal servizio di mensa scolastico non saranno riammessi a scuola.

PLESSO	N° SEZIONI	ORARIO SCOLASTICO	MENSA
ATERRANA	1	dal lunedì al venerdì 8:20 - 16:15	12:00 – 13:30
BANZANO	3	dal lunedì al venerdì 8:20 - 16:15	12:00 – 13:30
CALIANO	1	dal lunedì al venerdì 8:20 - 16:15	12:00 – 13:30
S. PIETRO	2	dal lunedì al venerdì 8:20 - 16:15	12:00 – 13:30
TORCHIATI	3	dal lunedì al venerdì 8:30 - 16:30	12:00 – 13:30

UNA GIORNATA A SCUOLA

1. Accoglienza
2. Momento comunitario
3. Attività
4. Attività ludica
5. Preparazione al pranzo
6. Pranzo
7. Ricreazione
8. Giochi di gruppo
9. Merenda
10. Uscita



Rapporti Scuola – Famiglia

- ☐ I genitori sono ricevuti in udienza dagli insegnanti in orario non di insegnamento.

Le udienze potranno aver luogo in diversi moduli organizzativi:

Momento assembleare, in cui vengono esaminati e discussi collettivamente problemi e situazioni comuni a tutta la sezione;

Momento individuale, in cui i genitori conferiscono singolarmente con gli insegnanti.

La scelta dei moduli è demandata sia agli insegnanti che ai genitori dopo aver valutato le esigenze della sezione

Riammissione scolastica

L'alunno/a ha l'obbligo di presentare idonea certificazione medica per la riammissione scolastica qualora la sua assenza, dipendente da motivi di salute, sia superiore a giorni cinque.

Nel caso in cui l'assenza da scuola si protragga per oltre cinque giorni, ma non dipenda da motivi di salute, i familiari hanno l'obbligo di comunicare preventivamente e per iscritto alla Scuola (all'insegnante) il periodo di assenza; in tal caso, non sarà richiesta altra certificazione per la riammissione scolastica.

Qualora le assenze si protraggano per oltre un mese, senza che vi siano comunicazioni della famiglia, si procede d'ufficio al deponamento dell'alunno dall'elenco degli iscritti.

CRITERI ISPIRATORI DEL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA della scuola dell'infanzia

- *Evidenziare e sviluppare le potenzialità di ciascun alunno, prestando attenzione ai diversi stili di apprendimento: utilizzare linguaggi diversi funzionali a modi di apprendere diversi.*
- *Considerare la valenza formativa dei campi di esperienza.*
- *Far emergere e riconoscere **l'identità** di ciascun alunno.*
- *Creare gli spazi ed adeguare i tempi ai ritmi di crescita e apprendimento degli alunni.*
- *Costruire percorsi formativi in continuità con la scuola primaria.*
- *Dialogare con le famiglie e lavorare con esse su obiettivi comuni.*

SCELTE ORGANIZZATIVE E METODOLOGICHE

METODOLOGIA

L'**osservazione** è uno strumento di indagine adottato dalle insegnanti che si attua in molteplici momenti nella pratica educativa e prevede tre fasi:

- o **INIZIALE** per conoscere i bambini e rilevare le loro esigenze e i loro bisogni;
- o **INTERMEDIA** (durante le sequenze didattiche) per rilevare le risposte dei bambini alle proposte didattiche degli adulti;
- o **TERMINALE** per dare significato globale all'esperienza didattica

ROUTINE	PROGETTI	LABORATORI
<p>Sono le attività che si svolgono ogni giorno e che offrono un indispensabile supporto di tipo organizzativo. Le <i>routine</i> costituiscono anche un importante <i>contesto di apprendimento</i> a livello psicologico e cognitivo: la ripetizione quotidiana di sequenze di azioni <i>rassicura</i> il bambino, fornisce <i>punti di riferimento</i> permettendogli di orientarsi con fiducia nella giornata.</p>	<p>In ogni percorso prevale un <i>Campo d’Esperienza</i>, che caratterizza le attività che vengono proposte.</p> <p>E’ inevitabile il <i>coinvolgimento</i> di altri Campi d’Esperienza in maniera trasversale perché le esperienze toccano più ambiti e richiedono <i>linguaggi diversi</i> attraverso i quali essere rappresentati (disegni individuali, cartelloni di gruppo, plastici, storie, filastrocche...).</p>	<p>I laboratori sono <i>spazi organizzati</i> nei quali attiviamo <i>proposte e strategie</i> per potenziare un linguaggio specifico (<i>linguistico, artistico, scientifico, multimediale</i>).</p> <p>In essi operiamo in modo intenzionale e mirato per lo sviluppo delle competenze legate al linguaggio specifico.</p>

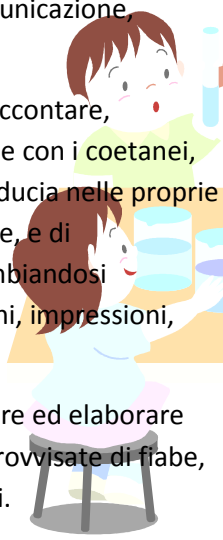
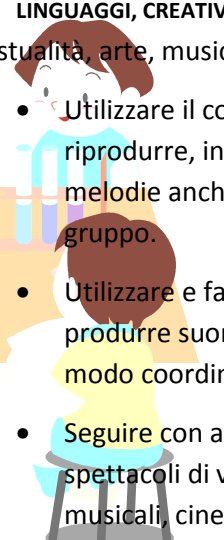
CURRICOLO

La **Scuola dell’Infanzia** fa riferimento alle **Indicazioni per il Curricolo** (documento Ministeriale a livello Nazionale che indica obiettivi e finalità educative).

La **Scuola dell’Infanzia** educa, accoglie modi diversi di essere e di imparare. Le insegnanti perciò predispongono ambienti ed esperienze in modo da favorire:

- o la realizzazione di una comunità educante per bambini, insegnanti, operatori e genitori;
- o la definizione condivisa delle regole di convivenza;
- o il protagonismo del bambino nella costruzione delle sue esperienze rispondendo alla sua curiosità e rispettandone i tempi di maturazione;
- o la socializzazione e l’apertura al territorio.

Le scuole dell’infanzia del Circolo didattico di Montoro Superiore si fanno carico di rispondere ai bisogni dei bambini proponendo interventi educativi che perseguono i seguenti OBIETTIVI operando in cinque campi di esperienza:

<p>IL SE' E L'ALTRO – le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. • Rispettare e aiutare gli altri, cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti; rispettare e valorizzare il mondo animato e inanimato che ci circonda. • Lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole di azione, progettando insieme e imparando sia a valorizzare le collaborazioni, sia ad affrontare eventuali defezioni. 	<p>IL CORPO IN MOVIMENTO – identità, autonomia, salute.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine. • Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo rispettando le regole all'interno della scuola e all'aperto. • Conoscere e rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato. Maturare competenze di motricità fine e globale.
<p>I DISCORSI E LE PAROLE – comunicazione, lingua, cultura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei, lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione, e di comunicazione e scambiandosi domande, informazioni, impressioni, giudizi, e sentimenti. • Ascoltare, comprendere ed elaborare narrazioni lette o improvvisate di fiabe, favole, storie, racconti. <p>Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.</p> 	<p>LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE – gestualità, arte, musica, multimedialità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche con il canto, da soli e in gruppo. • Utilizzare e fabbricare strumenti per produrre suoni e rumori, anche in modo coordinato col gruppo. • Seguire con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici ...) e ricostruirne le fasi più significative. • Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse. • Provare interesse per gli strumenti tecnologici, esplorarli e scoprire funzioni e possibili usi. 

<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO – ordine, misura, spazio, tempo, natura.</p> <ul style="list-style-type: none">• Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontando e valutando quantità; utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti.• Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo; ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità; registrare regolarità e cicli temporali.• Adoperare lo schema investigativo del “<i>chi, che cosa, quando, come, perché</i>” per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti, spiegare processi.	
---	--

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

COMUNICAZIONI FAMIGLIE-INSEGNANTI

Insegnanti e genitori non sempre si vedono:

i Le assemblee con i genitori avvengono:

coi nonni, con la baby sitter...a inizio anno per presentare la scuola

Allora ci sono gli **avvisi**: qualche volta durante l’anno per parlare dei gruppi vengono appesi nell’atrio, altre volte vengono dati al bambino o attaccati al suo armadietto .

Gli **avvisi** vanno **letti e firmati**:

SONO IMPORTANTI.

COMUNICAZIONE EFFICACE

Bambini, famiglie, insegnanti costruiscono insieme un ecosistema formativo, in cui esprimono risorse e bisogni al fine di creare insieme un clima sociale positivo, in cui la scuola sia percepita dagli alunni e dalle loro famiglie come un’occasione preziosa e irrinunciabile nel loro percorso di vita.

Negli incontri scuola-famiglia le insegnanti presentano le linee del percorso educativo ed avviano con i genitori un confronto corresponsabile volto a seguire e valorizzare lo sviluppo delle competenze e della personalità del bambino.

DI PARTICOLARE RILIEVO NELLE NOSTRE SCUOLE

ACCOGLIENZA

Scopo dell'accoglienza è far sentire i bambini a loro agio fin dai primi giorni e rispettarli nella loro diversità mantenendo ogni giorno, per l'intero periodo di frequenza, un atteggiamento di assoluta disponibilità e attenzione tale da consentire un'integrazione armoniosa dei piccoli nel contesto scolastico.

L'inserimento dei bambini nuovi iscritti avviene a piccoli gruppi, nelle prime settimane di scuola con la permanenza in sezione di poche ore .

Durante la prima riunione con le famiglie vengono dettagliatamente date tutte le informazioni e motivate le scelte educative della scuola per avviare un dialogo costruttivo con le mamme e i papà.

SEZIONI APERTE

I bambini fanno esperienze di "studio" adeguate alla loro età giocando in laboratori che sviluppano i "campi d'esperienza" (simili agli ambiti disciplinari della scuola elementare) guidati dalle insegnanti.

Questo tipo di organizzazione prevede il superamento dell'unità-sezione e introduce l'unità-gruppo

permettendo così:

- o il raggruppamento per età dei bambini;
- o il confronto tra le varie insegnanti.

Ciò rappresenta per tutti l'occasione di esprimersi e di sviluppare le proprie competenze

CONTINUITA' / SCUOLA APERTA

La continuità verticale (cioè il collegamento con la scuola elementare), dove è possibile, si realizza durante tutto l'anno scolastico con scambi informativi e attività didattiche tra insegnanti e bambini di ordini scolastici diversi.

La "scuola aperta" è un'iniziativa di fine anno scolastico che rende visibile la continuità col territorio

(continuità orizzontale) e le esperienze svolte dai bambini durante l'anno partecipando ai vari progetti e alle varie iniziative.

La scuola viene aperta alle famiglie, agli enti e alle scuole elementari.

Tabella riassuntiva:

<i>orario</i>	<i>Attività</i>	<i>Spazi utilizzati</i>
<i>8.30-9.15</i>	<i>Accoglienza</i>	<i>Salone e/o sezione</i>
<i>8.40-10.30</i>	<i>Attività di sezione</i>	<i>sezione</i>
<i>10.30-11.45</i>	<i>Laboratorio</i>	<i>Laboratorio e sezione</i>
<i>12.00-13.30</i>	<i>Mensa</i>	<i>refettorio</i>
<i>13.30-14.30</i>	<i>Gioco libero e spontaneo</i>	<i>Salone e/o giardino</i>
<i>14.30-16.00</i>	<i>Attività di sezione</i>	<i>Laboratorio e sezione</i>
<i>1600-16.30</i>	<i>Uscita</i>	

Popolazione scolastica



Plesso	n. alunni	n. sezioni
Aterrana	23	1
Banzano	81	3
Caliano	30	1
San Pietro	51	2
Torchianti	74	3
Tot.		259

ANNO SCOLASTICO 2010-2011

ORGANICO SCUOLA INFANZIA STATALE

SEZIONI N. 12

POSTI COMUNI 24

N.	COGNOME E NOME	PLESSO	POSTO	NOTE
1	Barbato Fortunata	Calian	Idem	
2	Bruno Teresa	S.Pietr	Idem	
3	Capobianco Pellegrina	Banzan	Idem	
4	Cerrato Carmela	Caliao	Idem	
5	De Cusatis Francesca	Aterrana	Idem	
6	De Piano Gerarda	Banzan	Idem	
7	De Piano Maria	Torchiati	Idem	
8	Del Gaudio Antonella	Torchiati	Idem	
9	Della Bella Luciana	Banzan	Idem	
10	Frallicciardi Gabriella	Banzano	Idem	
11	Fratta Anna	Banzan	Idem	Asseg. Provv. da NA su posto vacante
12	Giannattasio Carmela	S.Pietr	Idem	
13	Fiore Giuseppina	Torchi	Idem	Asseg. Provv. da NA su posto vacante
14	Giordano Raffaella	Torchiati	Idem	
15	Pezzato Maria	Banzano	Idem	Immessa in ruolo concorso
16	Maffei Olimpia	Aterrana	Idem	
17	Oliviero Marisa	Caliano	Idem	
18	De Marco Rossella	Banzano	Idem	Immessa in ruolo concorso.
19	Pedretta Filomena	S.Pietro	Idem	
20	Petrozziello Maria	Torchiati	Idem	
21	Pironti Maria Luisa	S.Pietro	Idem	
22	Montefusco Paolo	Caliano	Idem	Immessa in ruolo concorso
23	Siano Filomena	Banzano	Idem	

24	Testa Loredana	Torchiati	Idem	
----	----------------	-----------	------	--

SOSTEGNO

	COGNOME E NOME	Torchiati		n. 25 ore
	Barbieri Palmira			Immessa in ruolo concorso

RELIGIONE

N.	COGNOME E NOME	PLESSO	POSTO	NOTE
1	Longobardi Teresa	Banzano – Torchiati Aterrrana	Religione	Ore 12

ATERRANA : N. 1 sezione 2 insegnanti:

1° De Cusatis	Francesca	n.	Alunni	20
2° Maffei	Olimpia			

BANZANO: N. 4 sezioni 8 insegnanti:

1° Siano Filomena - Pezzato Maria		N.	alunni	21
2° Frallicciardi Gabriella - De Marco Rossella		N.	alunni	21
3° Della Bella Luciana – Capobianco Pellegrina		N.	alunni	21
2° De PianoGerarda - Fratta Anna		N.	alunni	21
TOTALE ALUNNI			N.	91

CALIANO: N. 2 sezioni 4 Insegnanti:

1° Oliviero Marisa e Cerrato Carmela		N.	alunni	17
2° Barbato Fortunata e Montefusco Paola		N.	alunni	17
TOTALE ALUNNI			N.	34

S.PIETRO: N. 2 sezioni 4 Insegnanti:

1° Bruno Teresa e Giannattasio Carmela		N.	alunni	27
2° Pedretta Filomena e Pironti Maria Luisa		N.	alunni	25

TOTALE ALUNNI 52

TORCHIATI: N. 3 sezioni 6 Insegnanti:

1° De Piano Maria - Giordano	Raffaella	N.	alunni	28
2° Del Gaudio - Testa	Loredana	N.	alunni	27
3° Petruzziello Maria – Fiore	Giuseppina	N.	alunni	25
SOSTEGNO: Barbieri	Palmina	N.	alunno	01

TOTALE ALUNNI 80

RELIGIONE: Longobardi Teresa

TOTALE GENERALE ALUNNI ISCRITTI ANNO SCOLASTICO

ANNO SCOLASTICO 2010-2011 ORGANICO SCUOLA ELEMENTARE

ORGANICO DI DIRITTO

Comune	40	Inglese	3	Sostegno	5	TOTALE	48
--------	----	---------	---	----------	---	--------	----

ORGANICO DI FATTO

<i>Comune</i>	<i>40</i>	<i>Inglese</i>	<i>3</i>	<i>Sostegno</i>	<i>5</i>	<i>TOTALE</i>	<i>48</i>
---------------	-----------	----------------	----------	-----------------	----------	---------------	-----------

RAPPORTI SCUOLA E TERRITORIO

Attività ed iniziative

La nostra Istituzione scolastica è proiettata ad intessere e/o a consolidare una rete di rapporti sul territorio con gli Enti Locali, le associazioni, le altre scuole, le agenzie formative, le Università degli Studi, l'IRRE, l'Ufficio Scolastico regionale, il CSA ecc., al fine di realizzare gli aspetti preminenti dell'autonomia organizzativa, didattica e gestionale riconosciuta alle scuole.

Tanto premesso, il programma pluriennale che intendiamo realizzare contempla la partecipazione alle iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo che dovessero organizzarsi sul territorio: Convegni, Expo, mostre mercato, forum, meeting, attività teatrali, musicali, concorsi a premi, iniziative di prevenzione sanitaria o in materia di sicurezza degli edifici scolastici e di salvaguardia dell'utenza ecc..

Obiettivo primario resta il completamento ed il potenziamento della rete informatica di tutti i plessi dipendenti, con lo scopo di realizzare una comunicazione bidirezionale o multidirezionale in tempo reale, anche mediante l'ausilio della macchina fotografica digitale e della web camera per le video conferenze, ottimizzando l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio offerto agli utenti e agli operatori.

Il nostro sito Internet sarà periodicamente aggiornato; i docenti, il personale, gli alunni ed i genitori gradualmente avranno a disposizione una password di accesso ai vari servizi personalizzati on line. Attualmente il servizio e-mail vanta quattro caselle di posta elettronica relative ai vari organi ed uffici (D.S., D.S.G.A., U.R.P., Info Segreteria). Tutti i plessi, sono collegati ad internet con casella di posta elettronica. Ciò consente di comunicare con altri Istituti scolastici e/o comunità di utenti sparsi per il mondo.

All'uopo, risulterà utile l'apporto dei docenti di lingua inglese o di lingua straniera per la comprensione e/o la lettura on line dei quotidiani, delle riviste o delle pubblicazioni in lingua straniera

CONTINUITÀ SCUOLA / FAMIGLIA

Una scuola che si propone come servizio pubblico non può prescindere dall'identificare la propria utenza, dal rappresentarsene i bisogni, dal riconoscerne i diritti, dal sollecitarne ed accoglierne le proposte.

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante dei bambini e come tale partecipa del contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

E' compito dell'istituzione scolastica:

- formulare le proposte educative e didattiche,

- fornire in merito ad esse, informazioni chiare e leggibili,
- valutare l'efficacia delle proposte,
- rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire in ambito disciplinare e sociale,
- individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti in situazione di handicap, svantaggio, disagio, difficoltà,
- esplicitarne le modalità, la frequenza, la durata.

L'informazione deve scorrere in canali e luoghi rinnovati.

Riteniamo che i momenti assembleari rispondano alle esigenze di dibattito, di proposizione, di confronto culturale. Sono il luogo privilegiato per la costruzione di un valore comune e condiviso. La scuola si impegna a facilitarne e diffonderne la pratica.

Ai colloqui individuali si attribuisce una funzione primaria per la raccolta di tutte le conoscenze necessarie all'elaborazione di un'immagine relazionale del bambino al di fuori del contesto scolastico:

- per comunicare, in un clima disteso e nei modi più accessibili, la situazione socio-affettiva e conoscitiva del bambino;
- per costruire, con le famiglie, possibili itinerari per il superamento delle difficoltà;
- per l'arricchimento dei campi esperienziali del bambino.

La famiglia, chiamata a stipulare questa sorta di patto educativo, si impegna, per contro, a:

- intervenire alle assemblee e alle riunioni di plesso o di circolo che si ritenga necessario indire;
- tenersi informata e al corrente delle iniziative della scuola;
- discuterle e contribuire al loro arricchimento e alla loro realizzazione sia sul piano ideativo che operativo;
- sostenere i bambini nel mantenimento degli impegni assunti a scuola;
- partecipare ai colloqui individuali;
- cooperare perchè a casa e a scuola il bambino ritrovi atteggiamenti educativi analoghi (pur consapevoli e rispettosi dell'assoluta specificità della relazione interparentale).

Raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado

“Giornata dell’Accoglienza”

Nel corso degli anni, gli insegnanti hanno costruito esperienze condivise e partecipate relativamente alle **classi-ponte** (ultimi anni scuola primaria e primo anno scuola secondaria di primo grado) nelle seguenti aree:

- Obiettivi trasversali comuni sia sul piano socio-affettivo che sul piano cognitivo.
- Curricolo continuo comune di educazione linguistica, articolato per abilità fondamentali:
 - comprendere
 - scrivere
 - parlare
- strutturazione del curricolo dell’area storico-geografica in base a nuove finalità che permettono divisioni e distribuzioni di compiti agli insegnamenti nei due diversi segmenti.
- Curricolo continuo nell’apprendimento della lingua inglese.

Inoltre, la scuola primaria fornisce ai docenti della secondaria di primo grado sintetiche notizie sugli alunni che, integrati dal racconto a viva voce fatto dai docenti, delineano il profilo scolastico agli occhi dei nuovi insegnanti, in modo che questi ne conoscano preventivamente le caratteristiche principali.

A queste modalità, negli ultimi anni è stata aggiunta un’iniziativa più importante, riassumibile nella **Giornata dell’Accoglienza**, finalizzata a rendere più amichevole la nuova scuola agli occhi dei suoi futuri ospiti.

La giornata dell’accoglienza non prevede solo la visita guidata della scuola, è soprattutto **un’esperienza di lavoro** che gli alunni della quinta fanno insieme ai “vecchi” alunni della prima classe della scuola secondaria di primo grado, sperimentando, così, il clima, l’atmosfera, le situazioni, le persone che fra qualche mese risulteranno abituali.

Gli obiettivi sono così riassumibili:

- Favorire la reciproca conoscenza e collaborazione dei ragazzi che frequentano le classi-ponte.
- Educare i ragazzi alla simpatia per l’altro e al rispetto per tutto ciò che è bene comune.
- Offrire l’opportunità di vivere insieme, in un clima informale, esperienze significative di lavoro, in vista di un progetto comune.

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Tali attività comprendono tutti gli impegni funzionali all'insegnamento di carattere individuale (preparazione lezioni, correzione compiti, rapporti famiglie, compilazione degli atti e strumenti di verifica e valutazione) nonché collegiale.

Essi saranno così ripartiti:

- a) Collegio docenti: n. 20 ore.
- b) Interclasse genitori: n. 10 ore.
- a) Incontri bimestrali scuola-famiglia con assemblee: 10 ore.

ATTIVITÀ D'INSEGNAMENTO

Le insegnanti delle Scuole dell' Infanzia prestano servizio per un totale di 25 ore settimanali (da lunedì a venerdì). Idem per le classi a **tempo pieno**

Gli insegnanti delle Scuole Primarie prestano servizio per un totale di 22 ore settimanali a cui si aggiungono 4 ore di programmazione quindicinale.

Le ore di esubero del monte ore vanno utilizzate prioritariamente per supplenze nell'ambito del plesso per un periodo non superiore a 5 giorni e per un massimo di un terzo dell'intero monte-ore.

In assenza di sostituzioni tali ore vanno destinate a sostegno delle attività didattiche nelle proprie classi in modo da poter dare agli alunni che hanno evidenziato difficoltà nel processo di apprendimento maggiori occasioni di successo scolastico.

Nel mese di dicembre tali ore potranno essere utilizzate per attività di arricchimento programmate in relazione al Natale e nei mesi successivi per attività relative ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa che più di altre possono rientrare nella progettazione curricolare.

Tali interventi saranno tradotti, in chiave più didattico- operativo che organizzativa nelle programmazioni didattiche.

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO

La progettazione delle iniziative di formazione interna è affidata allo Staff di Direzione integrato dall'insegnante F.S. Area2 a sostegno dei docenti e da eventuali altre figure professionali, sulla base delle specifiche competenze possedute.

I docenti, oltre a qualsiasi libera iniziativa di aggiornamento, possono anche partecipare alle attività di formazione così come previsto dal CCNL.

In particolare per il corrente anno scolastico si salutano con favore le valide ed efficaci opportunità di formazione che sono state offerte dal POLO QUALITA' SCUOLA della prof.ssa Angela Orabona, cui peraltro i docenti del Circolo Didattico di Montoro Superiore hanno potuto partecipare in virtù dell'adesione della nostra scuola al suddetto progetto di Ricerca – Azione.

Inoltre opportuni e validi momenti di riflessione su temi importanti della professione docente sono stati gli incontri di formazione ed aggiornamento professionale predisposti per tutti gli insegnanti del CIRCOLO, scuola primaria e scuola dell' Infanzia, dalla Dirigente scolastica prof.ssa Antonella Esposito, sui seguenti argomenti:

- I disturbi specifici dell'apprendimento (relatore Prof. Camillo Vittozzi).
- Alimentazione nella pratica sportiva dell'età evolutiva

SERVIZI AMMINISTRATIVI

- Certificati di iscrizione e frequenza possono essere richiesti in normale orario di servizio e rilasciati entro il termine di tre giorni lavorativi.

- Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico tutti i giorni nei seguenti orari: dalle ore 11,30 alle ore 13,45.

- Il Dirigente scolastico riceve il mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 o mediante appuntamento telefonico

- I coordinatori dei plessi hanno accesso in qualsiasi orario.

- Gli insegnanti consegneranno i documenti di valutazione entro dieci giorni dalla verifica e dagli scrutini.

- Le circolari in ogni plesso saranno scaricate via internet dal sito della Direzione Didattica, saranno fatte circolare e firmate da ogni Insegnante, nonché affisse in bacheca in ogni Plesso.

PROGETTI DI CIRCOLO ALLEGATI AL POF

Bugia e verità, realtà e fantasia

Si è scelto, per motivi organizzativi e soprattutto per avvalorare l'unitarietà del circolo, di approntare progetti di circolo in orario curricolare e extracurricolare che coinvolgeranno tutti gli insegnanti.

Si farà eccezione solo per le classi a tempo pieno che non usufruiranno delle ore extracurricolari ma con l'ausilio degli insegnanti di classe potranno effettuare un progetto in ore curricolari.

Tutti i docenti che intendono partecipare ai progetti extracurricolare (max 20h) non potranno partecipare ad altri progetti fatto eccezione per gli insegnanti a cui è stato attribuito il progetto "scuole aperte", con regolare bando, essendo quest'ultimo finanziato dalla regione Campania e non dai fondi di istituto e per gli insegnanti che siano stati designati come esperti esterni o come tutors nei moduli previsti dai PON per l'anno scolastico in corso.

Per offrire le stesse opportunità agli alunni del circolo, nel caso si presenteranno classi scoperte dall'ausilio di insegnanti, il dirigente potrà disporre di colmare tale assenza con docenti di altri plessi.

I progetti di Circolo previsti per l'anno scolastico 2010/11 sono:

- Progetto " Bugia e verità, realtà e fantasia "
- Progetto AMICO LIBRO
- Progetto " Astrolabio 2"
- Progetto Solidarietà " Mercatino di Natale 2010"
- Progetto Orientamento
- La giornata della memoria
- Progetto " Crescere giocando" (Giochi Sportivi Studenteschi 2010/11).
- Progetto "Il Risorgimento tra storia, cultura e spettacolo "
- Progetto " Settimana europea per la riduzione dei rifiuti"

Seguiranno le linee essenziali nonché le finalità dei singoli progetti



Progetto biblioteca “Fantaleggere “ I Edizione della fiera del libro

Presso i plessi di Banzano, Torchiati/Aterrana e San Pietro della scuola primaria, rispettivamente nei giorni 21-22 e 23 ottobre 2010 si è svolta “Fiera del libro” promosso dal dipartimento cultura “G.Einaudi editore”.

La fiera è stata allestita nell’atrio di ogni plesso, in cui gli alunni di ciascuna classe hanno potuto visionare e scegliere uno dei libricini proposti delle serie Battello a vapore e Geronimo Stilton.

Tale iniziativa ha accostato i bambini sempre più al meraviglioso mondo della lettura, ha incrementato la biblioteca personale di ciascuno di essi e ha consentito attraverso la rotazione di tali libri tra i bambini di arricchire la biblioteca di classe.



Astrolabio 2

Lettura (1-2 classi) -L2 (3-4-5 classi)

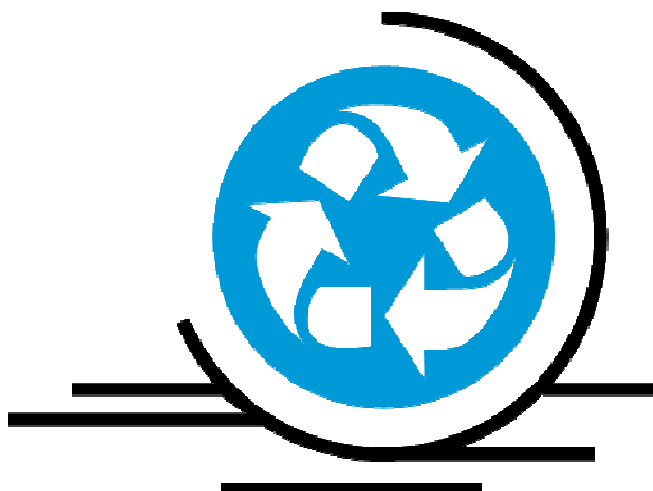
Matematica e tecnologia informatica (3-4-5 classi)

Durante i mesi di ottobre, di novembre e di dicembre 2010 è stato portato a termine la seconda parte del progetto “ ASTROLABIO “ attivato nell’anno scolastico 2008/2009.

Le attività si sono svolte in 20 incontri di 3 ore ciascuno, coinvolgendo 3 insegnanti di ogni polo scolastico esistente nel Circolo (Banzano, Torchiati, san Pietro), un insegnante del plesso di Aterrana.

I laboratori attivati sono stati i seguenti:

- Lingua italiana per le classi prime e seconde;
- L2 per le classi terze, quarte e quinte.
- Matematica e informatica per le classi terze, quarte e quinte.



Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti- Seminari di studio

Referente: ins. D'Arco Giuseppina

L'anno scolastico 2010/2011 è stato per il Circolo didattico di Montoro Superiore una fucina di iniziative che ha dato la possibilità a docenti e ad alunni di misurarsi, di mettere in pratica le proprie capacità e sviluppare le proprie abilità.

La SICUREZZA, in tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria del Circolo, è stata materia di discussioni e di relazioni inviate al nostro Dirigente Scolastico, dagli Addetti alla Sicurezza, coordinati dall'insegnante Giuseppina D'Arco,, per un miglioramento delle strutture scolastiche del nostro territorio e per una maggiore attuazione della normativa vigente.

Sabato 7 Maggio 2011, il plesso di Scuola primaria di Torchiati alle ore 10,00 gli alunni, i docenti e il personale ATA, hanno partecipato alle esercitazioni organizzate dall'Associazione PROCIVIS per la manifestazione EMERMONTORO tenutasi in tutto il territorio montoroese.

Anche la SALUTE è stato oggetto di indagine, analisi e materia progettuale specialmente nel Plesso di Scuola Primaria di Torchiati.

Tutti gli alunni del Plesso hanno partecipato al Progetto Sperimentale: "Sperimenti...amo, Gusti...amo, Impari...amo, Giochi...amo" svolto in orario curricolare. Il Progetto, si è concluso con la Settimana dedicata al tema "Sport-ambiente e salute" prevista dal 16 al 21 maggio 2011. La Settimana è stata articolata con la visita di tutte le classi all'Azienda Agricola di Giaquinto Ornella sita in Aterrana di Montoro Superiore.

Il Progetto ha coinvolto anche i genitori intervenuti Venerdì 20 maggio 2011, all'Aggiornamento "Alimentazione nella pratica sportiva dell'età evolutiva" per attuare un piano sinergico tra famiglia e scuola per l'educazione all'alimentazione corretta soprattutto per i bambini impegnati nell'attività sportiva.

In un territorio interessato dall'inquinamento per la presenza del fiume Solofrana che

scorre attraverso il nostro territorio e per il tanto discusso problema dei rifiuti, il nostro Circolo Didattico ha rivolto particolare interesse al tema AMBIENTE.

La conferenza e i momenti laboratoriali organizzati durante la “SETTIMANA EUROPEA per la Riduzione dei Rifiuti”, con la collaborazione della Provincia di Avellino e il Provveditorato agli Studi di Avellino hanno visto partecipi gli alunni delle classi quarte e quinte dell’intero Circolo.



Progetto orientamento e continuità

La nostra scuola “una finestra aperta sul mondo”

Nel corso degli anni, gli insegnanti hanno costruito esperienze condivise e partecipate relativamente alle **classi-ponte** (ultimi anni scuola primaria e primo anno scuola secondaria di primo grado) nelle seguenti aree:

- Obiettivi trasversali comuni sia sul piano socio-affettivo che sul piano cognitivo.
- Curricolo continuo comune di educazione linguistica, articolato per abilità fondamentali:
 - comprendere
 - scrivere
 - parlare
- strutturazione del curricolo dell’area storico-geografica in base a nuove finalità che permettono divisioni e distribuzioni di compiti agli insegnamenti nei due diversi segmenti.

- Curricolo continuo nell'apprendimento della lingua inglese.

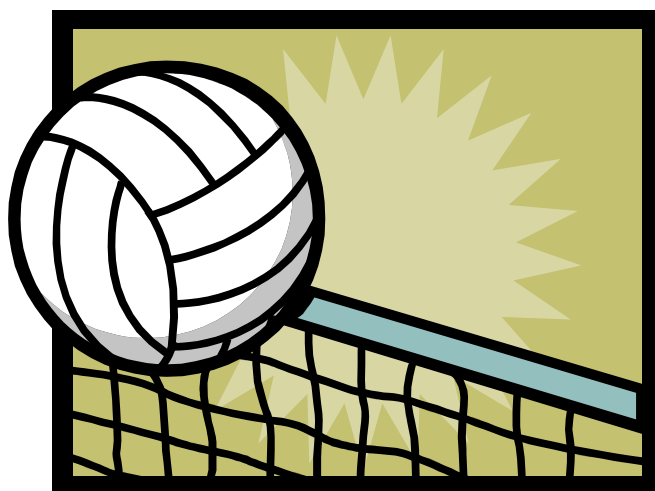
Inoltre, la scuola primaria fornisce ai docenti della secondaria di primo grado sintetici notizie sugli alunni che, integrati dal racconto a viva voce fatto dai docenti, delineano il profilo scolastico agli occhi dei nuovi insegnanti, in modo che questi ne conoscano preventivamente le caratteristiche principali.

A queste modalità, negli ultimi anni è stata aggiunta un'iniziativa più importante, riassumibile nella **Giornata dell'Accoglienza**, finalizzata a rendere più amichevole la nuova scuola agli occhi dei suoi futuri ospiti.

La giornata dell'accoglienza non prevede solo la visita guidata della scuola, è soprattutto **un'esperienza di lavoro** che gli alunni della quinta fanno insieme ai "vecchi" alunni della prima classe della scuola secondaria di primo grado, sperimentando, così, il clima, l'atmosfera, le situazioni, le persone che fra qualche mese risulteranno abituali.

Gli obiettivi sono così riassumibili:

- Favorire la reciproca conoscenza e collaborazione dei ragazzi che frequentano le classi-ponte.
- Educare i ragazzi alla simpatia per l'altro e al rispetto per tutto ciò che è bene comune.
- Offrire l'opportunità di vivere insieme, in un clima informale, esperienze significative di lavoro, in vista di un progetto comune.



Giochi Sportivi studenteschi 2010-11

“Crescere giocando “

Insegnanti coordinatori : Genovese Silvia, Di Santo Angelo

Anche quest' anno gli alunni delle classi **IV e V** del Circolo sono stati coinvolti in attività sportive relative ai ***Giochi della Gioventù.***

La preparazione atletica è stata curata da personale esperto e si avvalsa dell'utilizzo delle strutture (palestra o pista) della scuola media “F. Galiani” di Montoro Superiore.

Gli alunni delle classi quinte del circolo didattico hanno inoltre partecipato al torneo di ***CALCIO A CINQUE.***

Alcuni alunni di V che preventivamente avevano gareggiato c/o il campo sportivo della fraz. Torchiati, nelle varie discipline e si sono classificati ai primi posti, nel mese di Giugno hanno partecipato ad una manifestazione provinciale, che si terrà presso il Campo C.O.N.I. di Avellino.

Il Circolo si è reso peraltro sempre disponibile alla partecipazione ad attività ludico-ricreative proposte dagli enti e associazioni territoriali.



Stories for children “Lie or truth ? Reality or fantasy?” Progetto di approfondimento di fiabe in lingua inglese

Referente Ins. DEL GAUDIO ANTONELLA

Destinatari alunni delle classi V del Circolo

Il progetto L2 nella scuola primaria nasce dalla motivazione di dare la possibilità agli alunni, che si affacceranno al ciclo scolastico secondario di 1°grado, di potenziare le proprie conoscenze della lingua straniera (inglese),anche attraverso la narrazione di storie fantastiche in lingua inglese

Il progetto prevede cinque unità di apprendimento di cui ogni insegnante aderente potrà approfondirne alcuni in modo più particolareggiato.



IL RISORGIMENTO TRA STORIA, CULTURA E SPETTACOLO.

150 ANNIVERSARIO DELL'UNITA' D'ITALIA

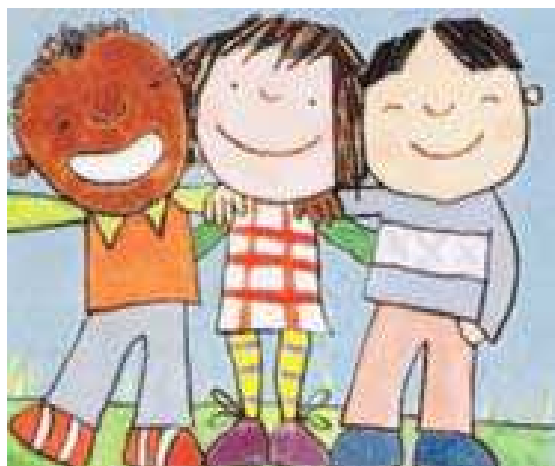
Referenti: ins. Di Santo Angelo, Di Chio Giovanna, Bruno Teresa.

Il Circolo Didattico di Montoro Superiore in collaborazione con il comune , in occasione del 150 anniversario dell'UNITA' D'ITALIA, ha programmato per i giorni 14-15-16 marzo 2011 una serie di iniziative sul territorio destinate agli alunni della scuola primaria, alle famiglie e alla cittadinanza così definite:

In particolare il 15/03/2011 gli alunni delle classi quarte e quinte del Circolo hanno assistito alla proiezione del film "VIVA L'ITALIA" di Rossellini.

Il giorno 16/03/2011 si è svolto, presso il complesso monumentale del convento di Santa Maria degli Angeli in Montoro Superiore, il convegno-seminario: "l'Unità d'Italia nella storia della scuola"; la figura del maestro. E' seguita l'esibizione del coro della scuola , composto da tutti gli alunni delle classi quinte, coordinati dai rispettivi insegnanti ed una mostra documentaristica sulla scuola di Montoro Superiore dall'unità ad oggi.

Infine il giorno 17/03/2011 si è assistito al musical patriottico realizzato da alunni e docenti del Circolo dal titolo "Garibaldini" di G. Montalto.



Progetto solidarietà Mercatino di Natale 2010

Referente: ins. Petacca Luisa

Il progetto è nato da un'idea della nostra dirigente scolastica e dall'esigenza di sensibilizzare i bambini al Natale, questo periodo dell'amore e' ricco di simboli, leggende, storia e tradizioni, e rappresenta sicuramente uno dei momenti più importanti della liturgia cristiana, per-ché si celebra la nascita di Gesù.

Anche a scuola è un periodo speciale: si preparano decorazioni, biglietti augurali, si imparano canzoni e nuove poesie per sistematizzare le esperienze ed organizzare le conoscenze dei bambini relative al Natale coordinando elementi sacri e non, tali da orientare educativamente i bambini a vivere la festa, per sé e per gli altri, quale messaggio di pace, amore e fratellanza all'interno di esperienze forti e fortemente espressive.

Il PROGETTO NATALE E'... vuol diventare il più sentito e "vissuto", in quanto abbraccia diverse iniziative, che si realizzano sia nel periodo precedente il Natale, sia in quello successivo, per concludersi con una serie di manifestazioni di fine anno scolastico.

Lo scopo è stato quello di raccogliere fondi da devolvere ai bambini bisognosi: ad esempio ADOZIONE A DISTANZA.

FINALITA' EDUCATIVE

Il presente progetto offre un ampliamento dell'Offerta formativa attraverso opportunità ed occasioni in esperienze significative per avvicinare i bambini e le bambine a sentimenti di affetto e solidarietà, per riflettere, rivivere, ricordare e condividere.

Il Natale per dire a tutti che l'amore, la pace, la fratellanza, non sono solo parole, ma valori che trovano il loro vero e più profondo significato nell'azione, nel gesto e nella relazione. Natale non solo per scambiarsi i doni, ma per stare insieme, cantare, aprire il proprio cuore all'altro, accogliere.

Natale per consolidare atteggiamenti di tolleranza, di perdono, di giustizia e di altruismo e per riflettere su temi di importanza universale quali la Pace, Solidarietà, la Fratellanza tra i popoli

1. Saper Lavorare attorno ad un Progetto Comune
2. Realizzare un " Progetto Visibile " come coronamento di un percorso di lavoro.
3. La solidarietà ovvero l'AMORE s'insegna.

Obiettivi

- Educare alla Pace e alla Fratellanza
- Favorire la ricerca personale
- Offrire momenti di lavoro di gruppo
- Valorizzare le attitudini di ciascuno
- Stimolare scelte di ruoli come consapevolezza del proprio " Saper Fare"

Attività

- Preparazione addobbi per la scuola;
- Preparazione di bambole di pezza e giochi di una volta;
- Realizzazione oggetti per mercatino di Natale;
- Realizzazione scenografie;
- Lettura di brani, racconti, fiabe e filastrocche
- Preparazione di una drammatizzazione natalizia con canti e poesie;
- Costruzione di strumenti musicali con materiale di recupero e di scarto;
- Elaborazione di un cartellone con riflessioni e pensieri dei bambini

Luoghi

- Scuola dell'Infanzia Caliano , Banzano

Metodologia

Tutto il progetto si è svolto tenendo conto delle competenze, delle abilità e delle attitudini messe a disposizione l'uno dell'altro, per ottenere il miglior risultato possibile.

Al termine dell' intero progetto, si è raccolta la somma di 1600 euro , che è stata interamente devoluta in beneficenza seguendo le indicazioni offerte dal Consiglio di Circolo.



“lo scarabocchio- verità e bugia, realtà - fantasia”

Concorso” il segnalibro”

Referente: ins. Bruno Teresa

“Ogni disegno è espressione della persona che lo esegue”. (Crotti e Magni.)

Il segno informale, lo scarabocchio, sono le prime espressioni grafiche del bambino. Hanno un significato ben preciso. Esprimono personalità, apprendimenti, affetti.

Partendo dallo scarabocchio il bambino intraprende un percorso che da segni primordiali giunge a elaborazioni grafiche sempre più chiare e leggibili: il disegno. E volendo, perché no?, verso una prima visualizzazione di carattere ludico dei primi segni convenzionali alfabetici e numerici.

Attraverso queste attività il bambino impara a esternare le proprie emozioni, sviluppa la propria espressività e creatività, la propria sicurezza e fiducia in sé.

Obiettivi generali

- capacità di sviluppare ed evolvere con creatività il segno grafico quale mezzo espressivo.
-

- capacità di evolvere il segno grafico verso una maggiore analiticità di espressione di emozioni e realtà.

capacità di sviluppare e articolare il segno grafico arricchendolo di particolari fino a esplorare e visualizzare segni più convenzionali (alfabetici e numerici).

Obiettivi specifici di apprendimento

Sviluppare la capacità di osservazione della realtà e saperla raccontare attraverso il disegno personale

Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive

Acquisire la capacità di esprimersi attraverso l'attività grafico-pittorico-plastica

Consolidare la fiducia nelle proprie capacità espressive

Sviluppare l'abilità manuale

Sviluppare la capacità di rappresentare graficamente lo schema corporeo

Acquisire la capacità di rappresentare elementi della realtà mista alla fantasia del bambino

Acquisire la capacità di rappresentare fenomeni della realtà così come il bambino la percepisce

Consolidare la motricità fine

Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato

Sviluppare la capacità di usare i colori secondo la propria crescita evolutiva

Esprimere emozioni e sentimenti attraverso le attività grafiche

Metodologia

Viaggio fantastico (illustrativo,animativo, drammatico-teatrale)

Canti, filastrocche, poesie, attività grafico-pittorico-manipolative

Suggerimento metodologico - didattico

Individuazione di un personaggio fantastico che diventa un personaggio-bambino; esso si imbatte in un album o libro illustrato che l'insegnante avrà cura di far trovare sui banchetti senza però l'obbligo di sfogliarlo ma che sicuramente attirerà la curiosità innata dei bambini. Inizia così un percorso fantastico all'interno di quest'album o libro che consente al bambino di esprimersi con fantasia ed entusiasmo. Tale viaggio permette, secondo i ritmi di crescita e i livelli di età, lo sviluppo graduale dell'attività grafica, pantomimica e drammatico-teatrale

Attività

Osservazione degli elementi della realtà, osservazione di illustrazioni, racconti, canti, filastrocche, manipolazione con materiali strutturati e non, attività grafico-pittoriche

Tempi

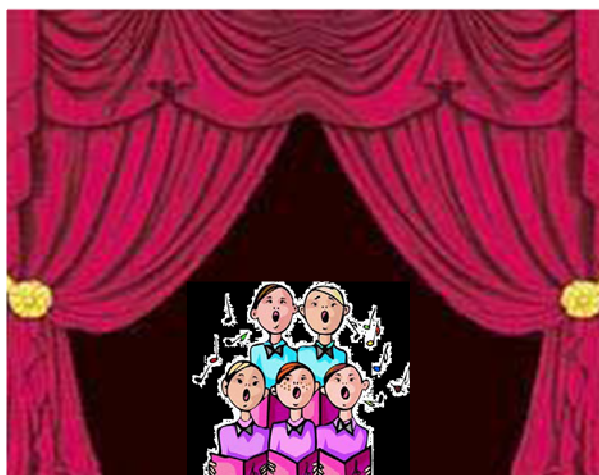
Il progetto ha avuto durata fino al mese di Marzo

Destinatari del progetto

I destinatari del progetto sono stati tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia del Circolo

Risultati attesi

Produzione di segnalibri per il concorso "lo scarabocchio- verità e bugia; realtà- fantasia



MANIFESTAZIONE DI FINE ANNO

Musical "L'elisir della bontà"

Percorso ludico –creativo tra spettacolo e cultura.

La didattica laboratoriale musicale applicata ai diversi ambiti.

"Bugia e verità, realtà o fantasia"

Referente del progetto: ins.Maria Petrozziello

Progetto scuola primaria:

La realizzazione di questo progetto vuole testimoniare che la musica, oggi, è parte integrante della vita dei giovani ed è in grado di condizionare i loro comportamenti, di

interagire con il loro mondo, fino a diventare un fattore importante del loro processo di formazione. Perciò è importante curare i collegamenti con le altre aree educative e didattiche.

Scopo del progetto:

praticare la didattica laboratoriale musicale applicata ai diversi ambiti disciplinari;

L'attività di educazione all'ascolto, che trova la sua collocazione privilegiata negli obiettivi specifici di apprendimento fruizione e produzione di messaggi e corpo movimento e salute, ha sollecitato nei bambini capacità fondamentali per la loro crescita, quali l'attenzione, la percezione uditiva, la decodifica di un messaggio e l'elaborazione di una risposta.

Accanto all'ascolto, la "conoscenza sensoriale" degli strumenti musicali e l'esplorazione della "dimensione temporale" connessa all'evento sonoro (prima, dopo), hanno costituito gli elementi portanti di una proposta educativa in campo musicale sistematica, completa ed efficace. Anche i bambini in difficoltà hanno potuto trovare nell'ascolto e nel fare musica attività facenti leva sulla corporeità e sulla relazionalità, che hanno permesso loro di esplicitare le potenzialità delle quali ognuno è portatore. La musica quindi è diventata un linguaggio accolto, compreso e reso patrimonio di ogni bambino attraverso l'esplorazione del corpo, del tempo, dello spazio.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) Acquisizione di modalità comunicative;
- 2) Acquisizione di tecniche artistiche;
- 3) Consapevolezza della propria personalità;
- 4) Acquisizione di una certa cultura nel campo della comunicazione verbale, non verbale integrata all'arte e alla musica.

FINALITA':

La finalità che si propone l'espressione musicale è quella della socializzazione, ossia saper vivere costruttivamente il proprio ruolo in un gruppo.

Dunque, ai fini pratici, le insegnanti che parteciperanno al progetto, indipendentemente dal ruolo assegnato, dovranno filmare ogni attività svolta con gli alunni. Inoltre, si divideranno i seguenti compiti:

- 1) Realizzare un prodotto multimediale (cd) Partendo dalla lettura di una o più favole classiche, i bambini dovranno trarre spunti e ricreare una nuova favola da riprodurre poi sul cd.
- 2) Realizzazione dei costumi dei personaggi delle favole del musical.
- 3) Costruzione delle scenografie del musical.
- 4) Studio e messa in scena del musical: formazione di cantanti, attori, ballerini e musicisti.

MUSICAL "L'ELISIR DELLA BONTA' "

Il tema assegnato al Progetto di circolo di questo nuovo anno scolastico riguarda la bugia e la verità, quasi a dire realtà o fantasia... ? E così è nata l'idea dell'Elisir della bontà, un musical in cui un alchimista chiuso nel suo laboratorio sta per fare la scoperta del secolo: la formula di un elisir in grado di trasformare i cattivi in buoni. E sperimenta subito la sua creazione sui cattivi delle favole. Ma le cose non andranno proprio come lui immaginava e alla fine imparerà la lezione: non si può manipolare la realtà per migliorarla. E poi chi l'ha detto che ciò che sembra negativo non possa avere conseguenze positive?

“Non tutto il male viene per nuocere” è il messaggio di questa divertente commedia, arricchita da sei canzoni coinvolgenti e ricche d'atmosfera e da alcuni balletti.

TEMPI:

I bambini sono stati impegnati per due ore settimanali dalle 14,30 alle 16,30 per un totale che oscilla tra le 40 e le 50 ore per l'intero progetto alle quali vanno aggiunte quelle dedicate alla manifestazione finale. Il progetto è cominciato a Gennaio ed è terminato a giugno.

Alle insegnanti del plesso, coinvolte nel progetto, sono state assegnate 20 ore.

PROGETTO INFANZIA

Lo scopo del presente progetto è stato quello di far produrre ai bambini un “Libro” che raccogliesse in maniera divertente e colorata le loro storie inventate e i loro “collage artistici”.

OBIETTIVI FORMATIVI E DISCIPLINARI:

L'obiettivo primario è stato quello di sviluppare la capacità di creare immagini espressive e di inventare testi fantastici.

L'obiettivo trasversale è stato quello di potenziare le attitudini a pianificare, organizzare, manipolare, illustrare collaborare, cooperare, fare ipotesi e, infine, valutare sostenendo le proprie ragioni.

Le varie fasi del lavoro sono state svolte attraverso attività di gruppo, sottogruppo e coppia e hanno portato gradualmente gli alunni alla realizzazione del loro “Libro” attraverso una significativa esperienza concreta e collaborativa.

Quando la costruzione del libro è stata ultimata, il racconto è stato messo in scena in scena con una breve drammatizzazione da parte degli alunni del plesso. Per quanto riguarda poi i bambini di 5 anni le insegnanti dei vari plessi si sono coordinate per realizzare un momento “insieme” che li ha visti in scena per la manifestazione finale, dove un plesso ha preparato il balletto, un altro plesso i canti e un altro plesso gli attori seguendo, però, lo stesso filo conduttore, ossia la stessa favola.



SCUOLA PRIMARIA DI MONTORO SUPERIORE

83026 Montoro Superiore (AV)

Via Nuova Incoronata s.n. Tel. /fax 0825/5253155 - C.F.80014850640

PON 2007-2013

“OBIETTIVO CONVERGENZA”

“Competenze per lo sviluppo”

Obiettivo C.1 – FSE - 2007-1985

Annualità 2010/11

INTRODUZIONE

Come è noto il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 ha individuato nel rafforzamento delle politiche per l'istruzione e la formazione uno degli elementi chiave per lo sviluppo del capitale umano e quindi per la crescita economica e sociale del nostro Paese.

Gli interventi PON sono un'occasione di arricchimento per la scuola, un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento degli studenti che, vivendo in ambienti sociali e culturali meno stimolanti, hanno bisogno di una scuola che accolga e faccia crescere le loro curiosità, favorisca lo sviluppo originale delle personalità e delle attitudini, dia strumenti di comprensione e di interazione positiva con la realtà.

Coerentemente con le suddette priorità la Scuola Primaria del Circolo Didattico di Montoro Superiore ha deciso di partecipare al Programma Operativo FSE 2007/2013 "Competenze per lo sviluppo", individuando nell'Obiettivo C "Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani" quello da cui partire.

STRUTTURA DELL'OBIETTIVO C

All'interno di tale Obiettivo è stata scelta l'Azione C.1 "Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave".

Sono stati richiesti ed autorizzati 10 interventi (gantt) così suddivisi:

- ✓ n° 2 percorsi formativi sulla comunicazione in lingua inglese dal titolo *"TRINITY AGAIN"*. Tali moduli composti da 32 e 27 alunni cadauno e della durata di 30 ore cadauno sono stati realizzati per le classi quinte dei plessi di Banzano e San Pietro. E' inoltre prevista una certificazione finale.
- ✓ n° 1 percorso formativo per lo sviluppo delle competenze chiave in lingua madre dal titolo *"SPECCHIO SPECCHIO DELLE MIE BRAME"*. Tale modulo composto da 20 alunni e della durata di 50 ore è stato realizzato due per la classe quinta del plesso di Torchiati.
- ✓ n° 1 percorso formativo per lo sviluppo delle competenze chiave in matematica dal titolo *"NUMERI CHE PASSIONE"*. Tale modulo composto da 20 alunni e della durata di 50 ore è stato realizzato per la classe quinta del plesso di San Pietro.
- ✓ n° 1 percorso formativo per lo sviluppo delle competenze su tematiche di carattere psicomotorio ed espressivo dal titolo *"MUSICANDO INSIEME"*. Tale modulo composto da 34 alunni e della durata di 30 ore è stato realizzato per le classi terze del plesso di Banzano.

- ✓ n 1 percorso formativo per lo sviluppo delle competenze in ambito informatico e tecnologico, dal titolo *“COMPIUTERIZZIAMO INSIEME”*. Tale modulo composto da 60 alunni e della durata di 50 ore è stato realizzato per le classi quarte dei plessi di Aterrana/Torchiati, Banzano, San Pietro.
- ✓ n 1 percorso formativo per lo sviluppo delle competenze su tematiche di carattere ambientale, ecologico, naturalistico e salute, dal titolo *“APPROFONDIAMO IL NOSTRO AMBIENTE ECOLOGICO E NATURALE”*. Tale modulo composto da 20 alunni e della durata di trenta ore è stato realizzato per la classe terza del plesso di San Pietro.

Ogni modulo è stato supportato da un Tutor interno ed un Esperto esterno, entrambi scelti dal GOP sulla base delle domande presentate e secondo i criteri sulle tabelle di valutazione allegate al Bando. Tutors ed Esperti hanno svolto le medesime ore che hanno svolto gli alunni nei rispettivi gantt.

L'azione C.1 si è svolta in orario pomeridiano dalle ore 14,30 alle 18,00. Gli obiettivi formativi e le finalità sono stati ampiamente raggiunti; infatti poter utilizzare nelle ore pomeridiane e fuori dal contesto didattico la struttura scolastica ha consentito di far maturare negli alunni il senso di appartenenza sia al quartiere d'origine, sia all'ambiente-scuola. Tale attività extracurricolare ha consentito di creare un'alternativa alla strada e ai pericoli ad essa connessi, offrendo modelli comportamentali positivi, a volte poco presenti, purtroppo, nei contesti familiari di appartenenza. Gli alunni hanno potuto recuperare e/o potenziare le competenze disciplinari, attraverso didattiche laboratoriali innovative ed accattivanti, hanno espresso le loro attitudini, potenziando altresì l'autostima, i rapporti interpersonali e comportamentali, nell'ottica di una sana e consapevole convivenza civile. Tali attività aggiuntive, coerenti con quelle curricolari, hanno integrato ed arricchito conoscenze ed abilità degli alunni, tenendo conto delle attitudini e delle potenzialità in situazioni in cui obiettivi precipi erano rafforzare la motivazione ad apprendere, stimolare responsabilità ed impegno nello studio, favorire riflessione e partecipazione attiva ai personali processi di costruzione dei propri saperi.

In totale gli alunni che hanno frequentato regolarmente le lezioni sono stati 193 su un numero iniziale di 213.

TABELLA 1 - RIEPILOGATIVA N° DI PARTECIPANTI PER SINGOLO INTERVENTO

OBIETTIVO C - AZIONE C.1

MODULO	CLASSE	TUTOR	ESPERTO	N° INIZIALE	N° FINALE
Trinity Again	Alunni classi quinte plesso di Banzano	Del Gaudio Antonella	Zeno Judith	30	30
Trinity Again	Alunni classi quinte del plesso di San Pietro	Russo Angela	Kelly Elaine Teresa	20	20
Specchio specchio delle mie brame	Alunni classi quarte Banzano,	Picariello Annamaria Genovese Silvestra	Petacca Luisa	20	20
Numeri che passion	Alunni classi terze del plesso di San Pietro	Penna Franca Roccia Michelina Gerarda	Petroziello Rita	20	17
Compiuterizziamo insieme	Alunni classe quinta del plesso di Torchiati ed Aterrana	Merola Antonia Tammaro Paola Aquino Luisa	Di Fiore Antonio	60	55
Approfondiamo il nostro ambiente ecologico e naturale	Alunni classi quinte del plesso di San Pietro	Moscaritolo Raffaella Aurilia Palma	Luciano Maria Grazia	20	20
Musicando insieme	Alunni classi terze del plesso di Banzano e Torchiati	Petroziello Maria	Citro Maria Ferro Antonella	34	30

DOCUMENTI DI SERVIZIO

AUTORIZZAZIONI

Nelle pagine seguenti verranno delineati i modelli di domanda per le uscite anticipate sia per il tempo normale sia per il tempo pieno e autorizzazioni e deleghe, che l'insegnante di classe dovrà consegnare al genitore e farla sottoscrivere dal dirigente Scolastico.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

Via Nuova Incoronata - 83026 Montoro Superiore (AV)

- Tel/Fax : 0825/523155 -



Al DIRIGENTE SCOLASTICO

Il sottoscritt _____ *genitore*
dell'alunn _____
scuola _____ *classe* _____

- *Autorizza che il proprio figlio partecipi alle uscite didattiche programmate per l'anno scolastico che si svolgeranno nell'ambito del Comune:*

Sì *No*

- *Autorizza a comunicare i propri recapiti telefonici al genitore rappresentante di classe:*

Sì *No*

- *Autorizza che il proprio figlio venga ripreso con fotocamere o videocamere durante le attività scolastiche in occasione di particolari manifestazioni (recite, ricerche, foto di fine anno, ecc...) per una visione in ambito familiare:*

Sì *No*

- *Autorizza che le foto di classe e le riprese e interviste in occasione di particolari manifestazioni scolastiche possano essere pubblicate o diffuse su quotidiani e televisioni locali e sito internet della scuola:*

Sì *No*

Le presenti dichiarazioni hanno validità per tutto il percorso scolastico di permanenza in questa scuola, salvo diversa scelta che deve comunque essere tempestivamente comunicata al Dirigente.

Montoro Superiore, _____

FIRMA.....

DIREZIONE DIDATTICA STATALE



Via Nuova Incoronata - 83026 Montoro Superiore (AV)

- Tel/Fax : 0825/523155 -



Il/la sottoscritto/a _____

genitore dell'alunno/a _____ frequentante la classe _____

DELEGA

il/la Sig./Sig.ra _____ di ritirare il/la medesimo/a:

- 1) dalle lezioni alle ore _____ del _____
- 2) all'uscita scolastica delle ore _____ del _____

FIRMA

Montoro Sup, _____

VISTO: Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Antonella Esposito



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

Via Nuova Incoronata - 83026 Montoro Superiore (AV)



- Tel/Fax : 0825/523155 -

Richiesta uscita anticipata per le classi a tempo pieno e per gli alunni della scuola dell'infanzia

AL DIRIGENTE SCOLASTICO

MONTORO SUPERIORE

Il/la sottoscritto/a _____

genitore dell'alunno/a _____ frequentante la classe _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ,

di ritirare il medesimo/a dalle lezioni, alle ore _____ del _____

L'alunno/a sopraindicato/a RIPRENDERA' le lezioni alle ore _____

OPPURE: NON RIPRENDERA' le lezioni

L'alunno/a sopraindicato/a SI FERMERÀ alla mensa SI NO

Montoro Superiore, _____

FIRMA

VISTO: Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Antonella Esposito